

LICEO STATALE GALILEO GALILEI



Via Foscolo, 15



Via Don Minzoni, 63



PIANO TRIENNALE
OFFERTA FORMATIVA
2019- 2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO GALILEI -
VOGHERA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 84 del
13/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
27/01/2018 con delibera n. 67*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola e' collocata in una piccola citta' di provincia, la cui popolazione, un tempo era dedita all'agricoltura, ora e' essenzialmente occupata nel settore dei servizi. Forte e' il pendolarismo su Milano. Il livello dell'indice ESCS risulta medio-alto dai dati di contesto che accompagnano la rilevazione Invalsi (classi seconde), la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana e' di poco inferiore al 10%, ed e' superiore alla percentuale di studenti non madrelingua che frequentano i licei degli ambiti di riferimento. Salvo casi isolati, forti sono la volonta' di integrazione e la consapevolezza dell'opportunita' offerta dal servizio pubblico scolastico. Il rapporto con Enti e Associazioni e' facilitato dalla riconoscibilita' di attori e ruoli, data la dimensione del contesto. Il rapporto medio studenti-insegnante e' basso, anche se non omogeneo nei diversi indirizzi e nei diversi anni di corso di studi.

Vincoli

Il bacino di utenza e' ampio (dall'alta collina alla Lomellina) per cui l'incidenza del pendolarismo e' forte (60% circa). L'armonizzazione degli orari dei trasporti pubblici con gli orari dell'attivita' didattica, soprattutto extracurricolare, presenta qualche problematicita'.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio dell'Oltrepò pavese si caratterizza per la vocazione vitivinicola ed agricola in generale. Buona e' la qualita' dei prodotti, anche se la redditivita' ha negli ultimi tempi subito una contrazione. Buona parte della popolazione attiva e' occupata nel settore dei servizi; alto

in questo segmento di lavoratori e' il pendolarismo. Risorse e competenze utili alla scuola vengono fornite da

- enti locali (Comune, Provincia, ora attraverso i funzionari amministrativi)
- aziende pubbliche (ASST)
- Universita'
- Associazioni.

Il Comune fornisce alla Scuola alcuni spazi, propone progetti culturali ed e' stato partner dal 2014 al 2016 del Liceo in un progetto europeo (Erasmus Plus). La Regione, attraverso i suoi Uffici Territoriali Provinciali, nella sua qualita' di proprietaria degli immobili della Scuola, fornisce ed eroga i servizi relativi al funzionamento ed alla manutenzione. Propone inoltre progetti di qualita' cui la scuola aderisce da anni. L'Universita' di Pavia affianca la scuola nelle attivita' di formazione e nella realizzazione di interventi volti all'orientamento e al contenimento della dispersione; le Associazioni culturali locali propongono incontri di orientamento con i professionisti del territorio, interventi di informazione e di supporto con esperti esterni, offrono, insieme alle Aziende pubbliche e private del territorio, accoglienza per i progetti di alternanza scuola-lavoro, organici in forza della L. 107/2015.

Vincoli

Il settore industriale - gia' non particolarmente sviluppato - ha attraversato in questi anni un'ulteriore fase di crisi, con ripercussioni sulle condizioni economiche di molte famiglie. Nonostante l'alto tasso di pendolarismo scolastico, nonostante le ripetute segnalazioni alle ditte erogatrici del servizio e all'Ente Provincia, i collegamenti con i paesi delle zone collinari risultano non sempre adeguati.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il servizio scolastico viene erogato in due sedi (sede principale via Foscolo, 15, presso cui funziona il servizio di segreteria; sede staccata via don Minzoni, 63), distanti poco piu' di un chilometro, dotate l'una di un parcheggio interno, l'altra di spazi esterni fruibili dai docenti che devono spostarsi nell'arco della mattinata per prestare il loro servizio. Entrambe le sedi sono

dotate di palestra; lo spazio esterno (palestra Comunale) che necessita per completare l'erogazione del servizio e' collocato in prossimita' della sede principale. La sede principale (inizio anni '70), e' in buono stato di conservazione, e' dotata di n.36 LIM/sistemi di proiezione, di un laboratorio informatico, di un laboratorio di fisica, di un laboratorio di scienze-biologia; la sede distaccata (anni '30), e' architettonicamente pregevole e ospita una interessante collezione di strumenti didattici storici recentemente restaurati. Nel 2013 e' stata rifatta completamente la copertura; anche questa sede e' dotata di laboratorio informatico e di 8 LIM. Un primo intervento programmato nella sede distaccata nell'ambito del progetto "Scuole Belle", e' stato completato; un secondo intervento è stato attuato nell'a.s. 2017-2018 nella sede principale. Nel corso dell'estate 2016 l'Ente Provincia ha provveduto all'adeguamento degli spogliatoi e dei bagni della palestra di via don Minzoni. Nell'estate del 2018 è stato completato il campo polivalente e le corsie di atletica per le attività sportive presso la sede di via Foscolo, grazie al finanziamento PON Smart Sport cui la scuola ha avuto accesso. Nel corso degli ultimi anni la partecipazione ai bandi regionale e nazionale "Generazione WEB Lombardia" ha consentito di ampliare notevolmente la dotazione informatica (dispositivi fissi e individuali). Notevole il patrimonio librario.

Vincoli

L'aumento degli studenti ha reso necessaria la conversione di alcuni laboratori, fra cui la storica aula di scienze, in aule didattiche. La palestra della sede distaccata necessita di ulteriori interventi, specialmente riguardanti la copertura. La sostituzione dei canestri, resasi necessaria a causa del deterioramento delle strutture portanti, e' stata effettuata attingendo al bilancio di Istituto, dopo aver richiesto l'autorizzazione all'Ente proprietario. Il finanziamento ministeriale per funzionamento didattico-amministrativo e' incapiante rispetto alle crescenti necessita' della Scuola: si ricorda, a puro titolo di esempio, l'investimento in termini di hardware e software che la scuola ha dovuto sostenere per ottemperare alla richiesta di dematerializzazione; si ribadisce che senza l'intervento delle famiglie (pagamento dei servizi anticipati dalla scuola, contributo volontario della reale consistenza di € 90.000 circa) non solo sarebbe impossibile ampliare l'offerta formativa ma sarebbe addirittura impossibile fornire il servizio essenziale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO GALILEI - VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PVPS02000X
Indirizzo	VIA FOSCOLO, 15 VOGHERA 27058 VOGHERA
Telefono	0383643377
Email	PVPS02000X@istruzione.it
Pec	pvps02000x@pec.istruzione.it
Sito WEB	http://www.liceogalilei.org

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Totale Alunni

1066

Approfondimento

Segnaliamo la non corretta dicitura della denominazione della Scuola: **NON LICEO SCIENTIFICO** ma **LICEO "G. GALILEI" VOGHERA E SEZIONE CLASSICA "S. GRATTONI"**

Il Liceo scientifico statale "Galileo Galilei" di Voghera è istituito, con decorrenza 19 settembre 1952, dal decreto n° 9654 del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. Negli anni successivi la storia degli ordinamenti del Liceo coincide con quella dei Licei ordinari italiani.

Dall' a.s. 1989/90, a seguito delle disposizioni per la razionalizzazione della rete scolastica, il Liceo classico "Severino Grattoni", dichiarato soppresso, viene annesso al Galilei, quale sezione classica.

[\[1\]](#)

Dal 1994/1995 è avviata la sperimentazione ad indirizzo linguistico dei programmi ministeriali elaborati dalla Commissione presieduta dall'Onorevole Beniamino Brocca, che ha visto negli anni un sempre maggior gradimento da parte degli studenti e delle famiglie, stabilizzandosi su tre corsi quasi

completi.

Dal **2006/2007** è avviata la sperimentazione ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico dei programmi ministeriali elaborati dalla Commissione presieduta dall'Onorevole Beniamino Brocca, che, a partire dall'anno scolastico 2009-2010, ha assunto la denominazione di Liceo delle Scienze Umane.

Dal **2014/2015** è avviato l'indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico volto *all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto*"

Dal **2009/2010** i 4 indirizzi attivati sono confluiti nei 4 Licei corrispondenti previsti dalla Riforma degli ordinamenti.

Sono inoltre presenti altre iniziative di tipo sperimentale integrative del piano di studi ordinamentale e precisamente:

- nella sezione scientifica:

- ∅ dal 1990 è introdotta la sperimentazione relativa al piano nazionale di informatica per l'insegnamento della matematica nel biennio e nel triennio;
- ∅ nell'a.s. 2010-2011, dopo la riforma dei Licei, ricorrendo alla quota di flessibilità prevista dalla normativa vigente, è stato avviato un indirizzo a potenziamento informatico, mirato a proseguire la sperimentazione PNI;

- nella sezione classica

- ∅ già dal 1988 viene introdotta la prosecuzione dello studio della lingua straniera nel triennio liceale;
- ∅ dal 1989 viene avviato in tutte le classi il piano nazionale informatica.
- ∅ dal 1991 le classi quarte ginnasiali vengono inserite in un campione di 13 scuole su tutto il territorio nazionale che sperimentano il progetto Brocca ad indirizzo classico. La sperimentazione, conclusa nell'a.s. 99/00, si può considerare uno degli strumenti che hanno contribuito alla innovazione didattico-metodologica della sezione.

[1] Il Liceo classico era stato istituito a partire dall'anno scolastico 1860/61 come regio ginnasio, per effetto della legge Casati del 1859. Dal 1933 la scuola è stata collocata nell'attuale sede di via don Minzoni

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

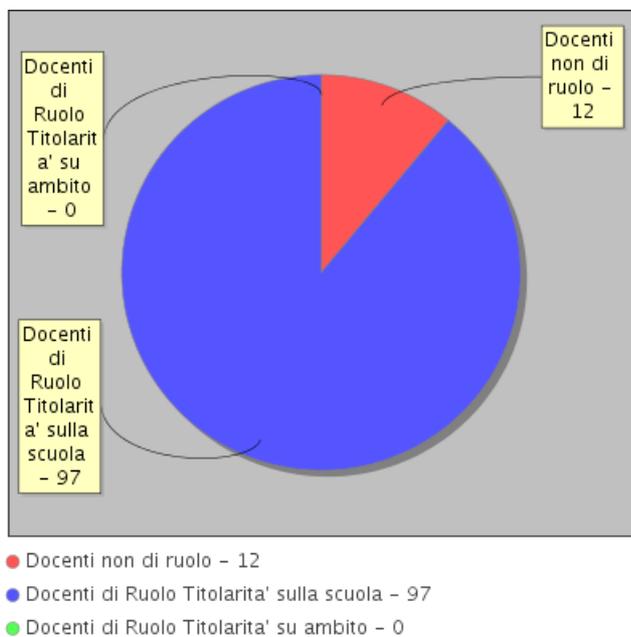
Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	1
	Fisica	1
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Corsie atletica	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM nelle aule scolastiche	39

RISORSE PROFESSIONALI

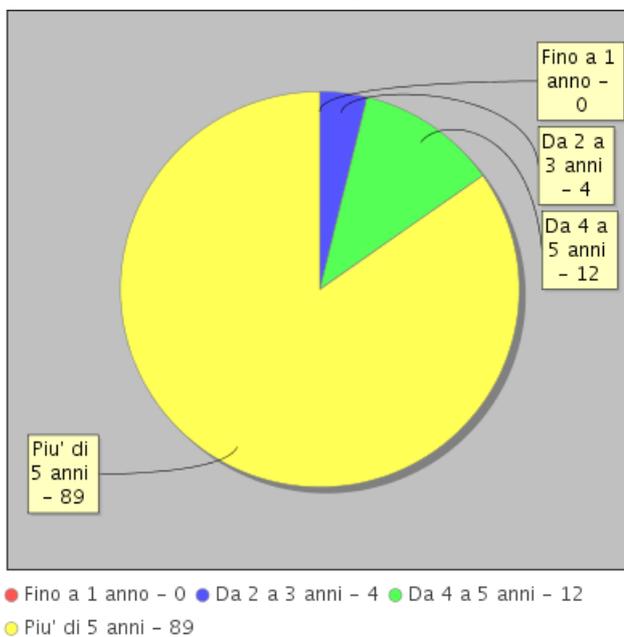
Docenti	78
Personale ATA	25

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Nell'a.s. 2016-2017 sono state attribuite alla scuola 8 unità di personale ai fini dell'ampliamento dell'organico di Istituto, per consentire la piena realizzazione degli obiettivi contenuti nel PTOF:

- n. 2 unità classe A027
- n. 1 unità classe A020
- n. 2 unità classe A046



- n. 1 unità classe A019
- n. 1 unità classe A050
- n. 1 unità classe A054.

Tutti i docenti assunti ex L. 107/2015 sono parte integrante dell'organico dell'autonomia della scuola. Le risorse assegnate sono impegnate in parte nello svolgimento di attività curricolari ordinamentali, in parte in attività di ampliamento dell'offerta formativa (discipline opzionali curricolari, attività extracurricolari di recupero-potenziamento), in parte in attività organizzative (alternanza scuola-lavoro, coordinamento CPL, coordinamento progetti d'Istituto...e, marginalmente, nella sostituzione di colleghi assenti).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Liceo Statale Galileo Galilei nei suoi indirizzi - classico, linguistico, scientifico, scientifico sportivo, scienze umane -, persegue la finalità di rendere la "licealità" sempre più strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro, e assume i seguenti principi come ispiratori dell'azione educativa e didattica:

- a. realizzare una "scuola su misura" dei bisogni e delle attitudini degli studenti per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;*
- b. ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie;*
- c. sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro;*
- d. assumere un ruolo nel continuum istruzione-educazione, maggiormente connotato in senso educativo in un'opera di appoggio e collaborazione con le famiglie.*

Il Piano dell'offerta formativa nel suo complesso si propone di rendere concreti, effettuabili e verificabili i seguenti obiettivi:

- realizzare un servizio volto a garantire, entro i limiti di una scuola media superiore, l'eguaglianza delle opportunità, e, quindi, il riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre, in questo modo, la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;*
- elevare complessivamente la cultura generale degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini;*
- promuovere lo sviluppo, oltre che delle conoscenze, delle competenze*
- educare al bene comune nella dimensione europea di una cittadinanza democratica pluralista e liberale;*
- monitorare la programmazione educativa e didattica per renderla strumento flessibile ed efficace e fare della libertà d'insegnamento la premessa di un reale pluralismo culturale;*



- *istituire relazioni umane all'interno della scuola facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;*
- *recepire i bisogni formativi del territorio, interagendo con esso e sviluppando reti di collaborazione e scambio.*

I valori della scuola, che sono alla base dei principi del servizio scolastico del Galilei e che sostanziano gli obiettivi sopraindicati, sono:

§ uguaglianza e pari opportunità

Il nostro Istituto intende contribuire a rimuovere situazioni di svantaggio derivanti da condizioni psico - fisiche, socio-economiche e culturali, a valorizzare i talenti di ciascuno, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento, e ad offrire pari opportunità di genere al fine di realizzare una scuola attenta ai bisogni di ciascuno.

A tale scopo vengono utilizzate anche procedure di accoglienza che esprimono l'esigenza pedagogica della continuità educativa, sia in senso verticale (tra i diversi ordini di scuola) sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola-famiglia-società funzionale al processo di integrazione scolastica).

Un'attenzione particolare viene dedicata all'inserimento di alunni provenienti da altri Paesi Comunitari e non.

La scuola elabora il Piano Annuale dell'Inclusività per incontrare i bisogni educativi speciali degli studenti che necessitano di interventi individualizzati e/o personalizzati, nel quadro fondamentale del diritto allo studio. Il PAI comprende le linee di azione, concretamente delineate, da seguire in tutti i casi in cui gli studenti presentino problematiche, segnalate e/o condivise dalle famiglie, che comportano una personalizzazione del percorso di apprendimento. Il PAI comprende, inoltre, la possibilità di attivare azioni di istruzione domiciliare per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare le attività scolastiche.

ii imparzialità e regolarità



I criteri di obiettività ed equità regolano la formazione delle classi, delle cattedre, l'orario di insegnamento e la divisione del lavoro tra i membri della comunità e sul piano didattico si concretizzano nella sempre più ampia diffusione della cultura della valutazione e nella ricerca della condivisione di scale di misura del profitto scolastico e di criteri di assegnazione dei voti, almeno per materie e per classi parallele.

Il principio di regolarità, nel nostro Istituto, si esprime nella partecipazione consapevole alla vita della scuola secondo le regole assunte in autonomia.

partecipazione, efficienza e trasparenza

Il servizio offerto dalla nostra scuola è prestazione nell'ambito del contratto formativo che si instaura tra l'Istituto, lo studente e la famiglia. Come ogni contratto anche il contratto formativo è vincolante e stabilisce reciprocità di diritti e doveri per i contraenti. Il contratto formativo non è, però, un contratto qualsiasi perché studenti e famiglie non sono semplici utenti del servizio ma essi stessi soggetti che concorrono alla determinazione della qualità del servizio. Per tale ragione la partecipazione attiva e costruttiva è ritenuta essenziale come assunzione di compiti e responsabilità, oltre che come integrazione della propria azione nel sistema complessivo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attenuare la disomogeneità delle ammissioni alla classe successiva nel primo biennio (focus licei linguistico, delle scienze umane, scient. sportivo)

Traguardi

Consolidare il ridotto divario fra gli esiti degli indirizzi classico-scientifico e linguistico-scienze umane-scientifico sportivo (primo biennio).

Priorità

Attenuare la disomogeneità delle ammissioni alla classe successiva nel primo biennio (focus licei linguistico, delle scienze umane, scient. sportivo)

Traguardi



Consolidare gli esiti in matematica (biennio linguistico, sc.umane, sportivo) con sospensioni al di sotto del 20%

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Italiano

Traguardi

Raggiungere le percentuali almeno nazionali (licei) nelle prove di Italiano di tutte le classi.

Priorità

Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Matematica

Traguardi

Avvicinare le percentuali almeno nazionali (licei) nelle prove di Matematica di tutte le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare l'acquisizione delle competenze chiave europee, anche con riferimento alle competenze di cittadinanza e costituzione.

Traguardi

Coinvolgere tutte le discipline nelle attività finalizzate al raggiungimento di competenze chiave europee. Implementare i livelli di competenza di cittadinanza e costituzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo Statale Galileo Galilei nei suoi indirizzi - classico, linguistico, scientifico, scientifico sportivo, scienze umane -, persegue la finalità di rendere la "liceità" sempre più strumento per sviluppare lo spirito critico degli studenti



e promuovere la loro autonomia nelle scelte di vita, di studio e di lavoro, e assume i seguenti principi come ispiratori dell'azione educativa e didattica:

- a. realizzare una "scuola su misura" dei bisogni e delle attitudini degli studenti per innalzare il tasso di successo scolastico e valorizzare i talenti;
- b. ampliare le capacità espressive e comunicative, anche nelle lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie;
- c. sostenere le scelte di studio e di vita, orientando allo studio e al lavoro;
- d. assumere un ruolo nel *continuum* istruzione-educazione, maggiormente connotato in senso educativo in un'opera di appoggio e collaborazione con le famiglie.

Il Piano dell'offerta formativa nel suo complesso si propone di rendere concreti, effettuabili e verificabili i seguenti obiettivi:

- realizzare un servizio volto a garantire, entro i limiti di una scuola media superiore, l'eguaglianza delle opportunità, e, quindi, il riequilibrio delle situazioni di disagio e svantaggio, per ridurre, in questo modo, la dispersione e innalzare il tasso di successo scolastico;
- elevare complessivamente la cultura generale degli allievi e valorizzare le loro specifiche attitudini;
- promuovere lo sviluppo, oltre che delle conoscenze, delle competenze
- educare al bene comune nella dimensione europea di una cittadinanza democratica pluralista e liberale;
- monitorare la programmazione educativa e didattica per renderla strumento flessibile ed efficace e fare della libertà d'insegnamento la premessa di un reale pluralismo culturale;
- istituire relazioni umane all'interno della scuola facilitatrici del processo di insegnamento/apprendimento;
- recepire i bisogni formativi del territorio, interagendo con esso e sviluppando reti di collaborazione e scambio.

I valori della scuola, che sono alla base dei principi del servizio scolastico del Galilei e che sostanziano gli obiettivi sopraindicati, sono:



- uguaglianza e pari opportunità. Il nostro Istituto intende contribuire a rimuovere situazioni di svantaggio derivanti da condizioni psico – fisiche, socio-economiche e culturali, a valorizzare i talenti di ciascuno, attraverso interventi di riallineamento, di recupero, di sostegno e di potenziamento, e ad offrire pari opportunità di genere al fine di realizzare una scuola attenta ai bisogni di ciascuno. A tale scopo vengono utilizzate anche procedure di accoglienza che esprimono l'esigenza pedagogica della continuità educativa, sia in senso verticale (tra i diversi ordini di scuola) sia in senso orizzontale (come rete di rapporti scuola-famiglia-società funzionale al processo di integrazione scolastica). Un'attenzione particolare viene dedicata all'inserimento di alunni provenienti da altri Paesi Comunitari e non. La scuola elabora il Piano Annuale dell'Inclusività per incontrare i bisogni educativi speciali degli studenti che necessitano di interventi individualizzati e/o personalizzati, nel quadro fondamentale del diritto allo studio. Il PAI comprende le linee di azione, concretamente delineate, da seguire in tutti i casi in cui gli studenti presentino problematiche, segnalate e/o condivise dalle famiglie, che comportano una personalizzazione del percorso di apprendimento. Il PAI comprende, inoltre, la possibilità di attivare azioni di istruzione domiciliare per alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare le attività scolastiche.
- imparzialità e regolarità. I criteri di obiettività ed equità regolano la formazione delle classi, delle cattedre, l'orario di insegnamento e la divisione del lavoro tra i membri della comunità e sul piano didattico si concretizzano nella sempre più ampia diffusione della cultura della valutazione e nella ricerca della condivisione di scale di misura del profitto scolastico e di criteri di assegnazione dei voti, almeno per materie e per classi parallele. Il principio di regolarità, nel nostro Istituto, si esprime nella partecipazione consapevole alla vita della scuola secondo le regole assunte in autonomia.
- partecipazione, efficienza e trasparenza. Il servizio offerto dalla nostra scuola è prestazione nell'ambito del contratto formativo che si instaura

tra l'Istituto, lo studente e la famiglia. Come ogni contratto anche il contratto formativo è vincolante e stabilisce reciprocità di diritti e doveri per i contraenti. Il contratto formativo non è, però, un contratto qualsiasi perché studenti e famiglie non sono semplici utenti del servizio ma essi stessi soggetti che concorrono alla determinazione della qualità del servizio. Per tale ragione la partecipazione attiva e costruttiva è ritenuta essenziale come assunzione di compiti e responsabilità, oltre che come integrazione della propria azione nel sistema complessivo.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La scuola dell'autonomia riconosce che nella ricerca-azione si costituisce, si rafforza e si sviluppa la cultura professionale docente per il miglioramento continuo del processo insegnamento/apprendimento. Tale modalità presuppone che la scuola non sia luogo di pura trasmissione del sapere ma laboratorio in cui si "fa" cultura, con la partecipazione attiva al processo culturale e con la promozione nei discenti di quelle caratteristiche di apprendimento che ne fanno a loro volta protagonisti della propria crescita culturale ed umana. L'innovazione didattica è,



pertanto, aspetto strutturale e modalità operativa della funzione docente. La nostra scuola promuove e stimola l'innovazione attraverso l'adozione, nel corso del quinquennio, di segmenti di attività svolti secondo le forme della didattica per progetti, della didattica laboratoriale, della didattica pluridisciplinare.

Guardando agli esiti delle Prove INVALSI, il Liceo "Galilei" promuove prioritariamente i progetti di una nuova didattica della Matematica (*Problemposing&solving*", *Math_up*"), oltre che tutte le iniziative finalizzate al recupero e al consolidamento delle nozioni di base della disciplina.

Come Centro di Promozione della Legalità, la Scuola è impegnata a coordinare le iniziative della Rete di scuole di cui essa è capofila e ad avviare iniziative di formazione e di sviluppo in tale ambito. Pertanto le classi partecipano a conferenze, spettacoli e letture offerte dagli enti presenti sul territorio per soddisfare la sempre crescente richiesta, da parte di allievi e famiglie, di strumenti per contrastare sul terreno economico-giuridico e sociale la criminalità organizzata.

Nel quadro della Dimensione Europea dell'Educazione, il Liceo "Galilei" incoraggia ed incentiva il bisogno di acquisire competenze linguistiche sempre più affinate nell'ambito delle lingue comunitarie, per cui organizza con le proprie risorse professionali corsi di preparazione ai test di certificazione linguistica, a cui accedono docenti e studenti, sia interni che esterni. L'adesione dei docenti, in particolare, è attentamente monitorata in funzione della didattica CLIL. Infatti, non solo nelle classi del triennio del Liceo Linguistico, ma anche in quelle del triennio ad indirizzo scientifico, da anni si propone un percorso di potenziamento CLIL(Content and Language Integrated Learning) - Inglese/Scienze per promuovere:

- a) l'acquisizione della terminologia scientifica in lingua inglese
- b) il miglioramento delle abilità e competenze nella lingua veicolare
- c) l'approfondimento di nuclei tematici in ambito scientifico

La prospettiva è quella di un progressivo ampliamento dell'esperienza per abilitare gli studenti ad operare in un quadro europeo sia per quanto riguarda il proseguimento degli studi sia in vista degli eventuali sbocchi occupazionali.

Sempre in quest'ottica, nel corso degli ultimi anni, sono state intensificate le



esperienze di "scambio" e di "stage" linguistico, aggiungendo ai tradizionali rapporti con Leiden e con Leinfelden, lo scambio con Castellòn de la Plana e il soggiorno linguistico a Madrid, oltre che il Partenariato con Saint-Jean d'Angély.

In funzione di una didattica laboratoriale si utilizzano le Nuove Tecnologie, relativamente alle quali è stata ampliata la dotazione degli strumenti multimediali (pc, tablet, LIM), grazie ai finanziamenti ministeriali e regionali ottenuti con la partecipazione del Liceo "Galilei" a "Generazione web". Da più di un decennio l'istituto ha sperimentato, dapprima in singole classi individuate di anno in anno, in seguito su più vasta scala, vari strumenti per attuare il cosiddetto "Blended Learning", cioè l'uso di diversi media nell'ambito dell'e-learning, di diversi modelli didattici, di modalità sincrone e asincrone di studio. Il blended learning, però, è stato soprattutto applicato come modalità di erogazione di moduli inseriti nel curriculum scolastico ordinario; in questa modalità si sono integrati e-learning e formazione d'aula, soluzione che ha ottenuto un successo rilevante sia in efficacia che in gradimento in molti ambiti formativi. Sono state pertanto potenziate le Aule virtuali per gli studenti e le attività di formazione sulla didattica web rivolte ai docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Consolidamento e miglioramento di pratiche di insegnamento e apprendimento innovative con particolare riferimento alla didattica laboratoriale, flipped classroom, peer education, cooperative learning, nonché all'utilizzo di strumenti tecnologici sostenibili.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Miglioramento e condivisione tra docenti e tra docenti e studenti di criteri e modalità di valutazione, al fine di sviluppare competenze di autovalutazione, anche con valore di orientamento formativo.



CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'a.s. 2016/2017 l'organizzazione oraria del Liceo è basata su moduli di 50 minuti (7 per ogni giorno dal lunedì al venerdì) al fine di poter garantire sia attività di potenziamento, recupero, compresenza, didattica plurima, attività laboratoriale, sia lo svolgimento di discipline "opzionali" a scelta degli studenti e delle famiglie per il secondo biennio ed il quinto anno e aggiuntivi per il primo biennio.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LICEO GALILEI - VOGHERA	PVPS02000X

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di

sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti

tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

D. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

Poiché non è stato ad oggi precisato - a livello ministeriale - il profilo in uscita relativo al Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo, si fa riferimento a quanto suggerito dalla "Gazzetta Ufficiale" del 16 maggio 2013, che così recita:

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all'Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e

nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali."

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO**

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	5	0	0	0
FISICA	2	2	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	0	0	0
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO IFS-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**
QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**
QO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO INFORMATICA-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO IST-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO ORDINAMENTO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO- IFT

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO GALILEI - VOGHERA PVPS02000X (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
COPIA DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Approfondimento

Insegnamenti Opzionali

In riferimento al comma 28 della Legge 107 che prevede l'introduzione di materie opzionali, per corrispondere ai bisogni formativi/orientativi espressi dagli studenti e approvati dalle loro famiglie, saranno proposti agli studenti del triennio moduli di approfondimento a scelta all'interno dell'area sia matematico - scientifica, sia umanistica sia interdisciplinare.

Per quanto riguarda il biennio verranno proposti agli studenti corsi annuali facoltativi di lingua francese, lingua russa (per tutti gli indirizzi) per un livello almeno B1 di certificazione e di potenziamento di matematica per l'indirizzo classico.

Segue l'elenco delle materie facoltative introdotte nel Biennio e di quelle opzionali proposte agli studenti del triennio durante l'a.s. 2018-2019:

Materie facoltative introdotte nel Biennio, all'interno dell'orario 8-14:

- Cultura e lingua Russa,
- Elementi di diritto,
- Laboratorio di scrittura,
- Lettorato di Inglese,
- Lingua Francese,
- Lingua Spagnola,
- Lingua Tedesca,

- Potenziamento Matematica,
- Robotica,
- Sviluppo di applicazioni WEB,
- Volley team Galilei.

Segue l'elenco delle materie **opzionali curricolari** introdotte nel Triennio, all'interno dell'orario 8-14:

- "Autobiografia di una nazione": l'Italia dal '45 ad oggi,
- Matematica fuori programma,
- Anatomia-fisiologia, ANATOMIA COMPARATA, MICROBIOLOGIA,
- AUTOCAD,
- Cultura e Lingua Russa,
- Economia e matematica applicata,
- Educazione alla lettura dell'opera d'arte,
- Elementi di Diritto e storia delle istituzioni,
- Elementi di psicologia,
- Geopolitica del mondo contemporaneo,
- Intelligenza, memoria, attenzione,
- La psicanalisi questa "conosciuta": da Freud a Jung,
- Laboratorio filosofico "La banalità del male e la profondità del bene: riflessione filosofica sulla Shoah",
- Laboratorio di Scienze Naturali e chimica, L'arte del secondo '900,
- Lo sport tra gioco ed educazione,
- LOGICA,
- Scacchi e Pugilato,
- Scienza degli alimenti,

- Scienze: alla scoperta del cielo,
- Sviluppo di applicativi Web,
- Voci di psicologia contemporanea,
- Volley Team Galilei.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO GALILEI - VOGHERA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Utilizzo della quota di autonomia

E' stato fatto ricorso all'utilizzo della quota in autonomia per avviare una sezione di Liceo Scientifico ad indirizzo Informatico (vd. quadri orario del Liceo Scientifico) e per proporre, sempre relativamente al Liceo Scientifico il percorso IGCSE International General Certificate of Secondary Education; oltre che per attuare gli insegnamenti opzionali.

Insegnamenti opzionali

Insegnamenti Opzionali In riferimento al comma 28 della Legge 107 che prevede l'introduzione di materie opzionali, per corrispondere ai bisogni formativi/orientativi espressi dagli studenti e approvati dalle loro famiglie, saranno proposti agli studenti del triennio moduli di approfondimento a scelta all'interno dell'area sia matematico - scientifica, sia umanistica sia interdisciplinare. Per quanto riguarda il biennio verranno proposti agli studenti corsi annuali facoltativi di lingua francese, lingua russa (per tutti gli indirizzi) per un livello almeno B1 di certificazione e di potenziamento di matematica per l'indirizzo classico. Segue l'elenco delle materie facoltative introdotte nel Biennio e di quelle opzionali proposte agli studenti del triennio durante l'a.s. 2018-2019: Cultura e lingua Russa, Elementi di diritto, Laboratorio di scrittura, Lettorato di Inglese, Lingua Francese, Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Potenziamento Matematica, Robotica, Sviluppo di applicazioni WEB, Volley team Galilei. Segue l'elenco delle materie opzionali introdotte nel Triennio: "Autobiografia di una nazione": l'Italia dal '45 ad oggi, Matematica fuori programma, Anatomia-fisiologia, anatomia comparata, microbiologia, AUTOCAD, Cultura e Lingua Russa, Economia e matematica applicata, Educazione alla lettura dell'opera d'arte, Elementi di Diritto e storia delle istituzioni, Elementi di psicologia, Geopolitica del mondo contemporaneo, Intelligenza, memoria, attenzione, La psicanalisi questa "conosciuta": da Freud a Jung, Laboratorio filosofico "La banalità del male e la profondità del bene: riflessione filosofica sulla Shoa", Laboratorio di Scienze Naturali e chimica, L'arte del secondo '900, Lo sport tra gioco ed educazione, LOGICA, Scacchi e Pugilato, Scienza degli alimenti, Scienze: alla scoperta del cielo, Sviluppo di applicativi Web, Voci di psicologia contemporanea, Volley Team Galilei.

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019-2020, il Liceo "Galilei" propone ai neo-iscritti un nuovo percorso:

IGCSE International General Certificate of Secondary Education

- § La proposta è volta all'istituzione di una sezione di liceo scientifico con internazionalizzazione del curriculum in alcune discipline; il nostro Liceo è già sede di esami Cambridge per le certificazioni linguistiche B1, B2 e C1, e da qui deriva la scelta

di attivare l'internazionalizzazione tramite il percorso IGCSE della Cambridge University.

- § A differenza del più noto ESABAC, gli studenti coinvolti in questo percorso devono sostenere l'esame finale (esame di stato) in italiano; per le discipline non linguistiche (DNL), che vengono insegnate in inglese dai docenti abilitati (certificazione C1, accettato anche B2), eventualmente affiancati da docenti madrelingua, si deve prevedere l'integrazione fra il syllabus Cambridge con i normali programmi ministeriali.
- § Le DNL possono essere in numero variabile, e possono prevedere al termine del percorso, biennale o quadriennale, l'esame IGCSE, che viene riconosciuto da molte scuole e università, italiane ed estere.
- § Lo scopo del progetto è soprattutto quello di ampliare l'offerta formativa nella dimensione europea dell'educazione, considerando che anche le università italiane propongono sempre più spesso corsi di laurea totalmente (es. medicina) o parzialmente (magistrale in economia, ingegneria, ecc.) in inglese. Pertanto la conoscenza della lingua inglese non solo nel suo complesso, ma nelle specifiche disciplinari, assume una notevole importanza nell'offrire agli studenti una più ampia possibilità di scelta per il proprio percorso formativo universitario.

	BIENNIO		Moduli IGCSE	Possibilità	TRIENNIO	Moduli	IGCSE	P
	ore	2°anno	1° e	esame	ore	3° e	4°anno	e
	curric	curric	curric					
ITALIANO	4	5	4		4	5	4	
LATINO	3	3	3		3	3	3	
INGLESE	3	3	3 + 2 opzionali	*	3	3	3 + 2 opzionali	*
STOGEO	3	3	4	*	-	-	-	
STORIA	-	-	-		2	2	2	
FILOSOFIA	-	-	-		3	4	4	

MATEMATICA	5	6	6		4	4	6	*
FISICA	2	3	3		3	4	4	
SCIENZE	2	3	4	*	3	3	4	*
DISEGNO	2	3	2		2	2	2	
SCIENZE MOTORIE	2	2	2		2	2	2	
IRC	1	1	1		1	1	1	
Totale	27 ore	32	32		30 ore	35	35	
		moduli	moduli +			moduli	moduli +	
			2				2	
			opzionali				opzionali	

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO

Descrizione:

La legge 107 del 15 luglio 2015 (art.1, commi dal 33 al 43 della legge 13 luglio 2015, n.1079) ha introdotto nella scuola processi che, prima della sua entrata in vigore, erano legati a buone prassi, ad attività che il Liceo "Galilei" aveva assecondato come scelte opzionali di gruppi di allievi motivati.

Per i Licei si devono realizzare almeno **200 ore** di Alternanza da svolgere **durante il triennio** da articolare in formazione a scuola e attività in azienda da svolgere nel corso dei tre ultimi anni di corso.

L'attività di alternanza è un percorso articolato da realizzare in contesti diversi con

una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa (didattica per competenze).

Gli studenti partecipano a percorsi formativi

a scuola:

- § presentazione del progetto alternanza
- § corso sulla sicurezza
- § diritti e doveri del mondo del lavoro
- § Incontri di orientamento alle scelte universitarie
- § incontri con esperti di diversi settori
- § Impresa simulata
- § Project work

con la scuola:

- § visite guidate ad aziende, musei, uffici
- § partecipazione a conferenze sul mondo del lavoro

fuori da scuola:

- § stage in azienda/ente ospitante

Monte ore previsto per ciascuna classe

Classi	Anno scolastico	Ore curricolari di classe (intramoenia ed extramoenia)	Ore stage individuali presso ente esterno	TOT
	a.s. 2017/2018			
Classi terze		40	60	100
Classi quarte		20	60	80
Classi quinte		20		20

TOT				200
-----	--	--	--	-----

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- La Scuola, al momento, ha stipulato convenzioni con Enti Pubblici e Privati, oltre che con Liberi Professionisti.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno, individuato dal Consiglio di Classe, acquisisce i dati utili alla valutazione forniti dal tutor esterno: sulla base di essi propone al Consiglio di Classe una Valutazione, che, se non inferiore a DISCRETO, costituisce uno degli elementi sulla base dei quali sarà conferito all'alunno il punto in più all'interno della fascia in cui lo studente si colloca sulla base della sua media dei voti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ MATEMATICA PER IL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

Priorità cui si riferisce (in relazione a RAV e Pdm): -Attenuare la disomogeneità degli esiti di ammissione alla classe successiva nel primo biennio nei licei linguistico e delle scienze umane; -Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Matematica. Attività previste: -Prosecuzione di progetti di Continuità con le Scuole Secondarie di primo grado in Rete per la costruzione di test d'ingresso condivisi con restituzione degli esiti - Designazione di un docente tutor, che coordina le attività di recupero/riallineamento e offre attività di sportello settimanale nelle due sedi agli studenti del biennio in difficoltà -Individuazione precoce di problematiche relative alle competenze di base (attraverso il monitoraggio effettuato dal docente tutor) per

avviare azioni di recupero in orario curricolare/extracurricolare (grazie all'apporto di docenti di organico potenziato e studenti di triennio formati ad una peer education) - Programmazione – all'interno del Dipartimento – di prove comuni su classi parallele a cadenza almeno quadrimestrale -Attuazione di progetti di flessibilità oraria su classi parallele del biennio per fasce di livello (recupero/potenziamento) -Attuazione di una didattica ProblemPosing&Solving

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardo di risultato: Dimezzare lo scarto percentuale attuale rispetto alla media nazionale Obiettivi di processo: -Identificare i nuclei essenziali delle discipline scientifiche, corrispondenti alle competenze chiave di cittadinanza (negli indirizzi delle scienze umane e del liceo linguistico) -Riportare l'insuccesso in matematica (biennio linguistico e scienze umane) al di sotto del 20% e in norma con i risultati Invalsi / media Licei -Implementare la didattica laboratoriale nelle discipline scientifiche (non meno di due moduli di apprendimento) -Mantenere un docente tutor per matematica biennio con funzione di consulenza diretta per gli studenti e di monitoraggio esiti. - Costituire un gruppo e attivare un corso di accompagnamento per abilitare studenti del triennio a essere peer educator Valori / situazione attesi: -Il miglioramento atteso al termine dei tre anni del progetto è di quattro punti percentuali, (nelle prove Invalsi) circa metà dei quali al primo anno e metà al secondo. -Riallineamento dei risultati di apprendimento

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ ITALIANO PER IL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Priorità cui si riferisce (in relazione a RAV e Pdm): -Attenuare la disomogeneità degli esiti di ammissione alla classe successiva nel primo biennio nei licei sportivo, linguistico e delle scienze umane; -Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle

prove di Italiano. Attività previste: -Prosecuzione di progetti di Continuità con le Scuole Secondarie di primo grado in Rete per la costruzione di test d'ingresso condivisi con restituzione degli esiti - Designazione di un docente tutor, che coordina le attività di recupero/riallineamento e offre attività di sportello settimanale nelle due sedi agli studenti del biennio in difficoltà -Individuazione precoce di problematiche relative alle competenze di base (attraverso il monitoraggio effettuato dal docente tutor) per avviare azioni di recupero in orario curricolare/extracurricolare (con l'auspicato apporto di docenti di organico potenziato e di studenti di triennio formati ad una peer education) -Programmazione – all'interno del Dipartimento – di prove comuni su classi parallele a cadenza almeno quadrimestrale -Attuazione di progetti di flessibilità oraria su classi parallele del biennio per fasce di livello (recupero/potenziamento - Attivazione di laboratori di scrittura anche finalizzati alla redazione dei giornalini d'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valori / situazione attesi: Il miglioramento atteso al termine dei primi due anni del progetto triennale è una significativa diminuzione (di almeno 2 punti percentuali) dello scarto tra gli esiti nella disciplina delle classi di liceo classico e scientifico, rispetto a quelle degli altri licei. Lo stesso traguardo ci si prefigge in vista delle prove Invalsi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **COMPETENZE LINGUISTICHE NELLE LINGUE STRANIERE NEL QUADRO DELLA DIMENSIONE EUROPEA DELL'EDUCAZIONE**

Priorità a cui ci si riferisce: Nel quadro della Dimensione Europea dell'Educazione, il Liceo "Galilei" incoraggia ed incentiva il bisogno di acquisire competenze linguistiche sempre più affinate nell'ambito delle lingue comunitarie, per cui -organizza con le proprie risorse professionali corsi di preparazione ai test di certificazione linguistica, a

cui accedono docenti e studenti, sia interni che esterni. L'adesione dei docenti, in particolare, è attentamente monitorata in funzione della didattica CLIL. -prosegue e intensifica la tradizionale attività di scambio con partner europei identificati in alcune istituzioni scolastiche (Liceo "Immanuel Kant" di Leinfelden, Licei di Leiden), organizzando un soggiorno linguistico a Siviglia, oltre e uno scambio virtuale con l'Istituto Italiano "Dante Alighieri" a Villamaria in Argentina, mantenendo vivo il rapporto di Partenariato col Centro di Cultura Europea di Saint Jean d'Angély. - Introduce un nuovo indirizzo di studio "Cambridge", facendo ricorso alla quota di flessibilità curricolare Attività previste: -Rilevazione degli interessi -Somministrazione di test in ingresso -Costituzione di gruppi omogenei per conoscenze e competenze affidati a docenti interni e di organico potenziato -Simulazione di prove di certificazione -Svolgimento dei moduli CLIL e delle simulazioni delle prove d'esame orali in compresenza fra docenti DNL e docenti di lingue dell'organico potenziato - Raccolta di adesioni al curriculum "Cambridge" al momento delle iscrizioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Traguardo di risultato: Incremento del 10% (delle certificazioni linguistiche) relativamente al Triennio 2019-2022

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e docenti madrelingua esterni

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **CITTADINANZA ATTIVA E VOLONTARIATO**

Come Centro di Promozione della Legalità, la Scuola è impegnata a coordinare le iniziative della Rete di scuole di cui essa è capofila e ad avviare iniziative di formazione e di sviluppo in tale ambito. Da una rilevazione degli interessi è emersa, da parte degli studenti, l'esigenza di capire quali siano i processi e gli strumenti che hanno consentito alle organizzazioni mafiose di infiltrarsi all'interno della società civile, e in

particolare all'interno delle strutture produttive presenti sul territorio. Attività previste: -Attivazione - in sede di insegnamenti opzionali - di un corso di Economia (Banca, Impresa) che preveda anche fondamenti di Diritto (Finanziario, Amministrativo, ...) -A partire dalla lettura dell'attualità (Progetto nazionale "Il quotidiano in classe") si struttureranno momenti di riflessione circa i valori che hanno lo scopo di agevolare la nascita e lo sviluppo di "soggetti sociali" in grado di fare riferimento alle norme sociali, alle regole del vivere comune e ai principi etici condivisi; -Analisi delle varie fonti a disposizione (storiche, legislative, letterarie, video, ed altro.) relative al sistema democratico italiano, alla Costituzione e ai suoi principi, alla storia della mafia e del movimento antimafia, alle vecchie e nuove tipologie di reati mafiosi, alla confisca e al riutilizzo sociale dei beni della mafia (legge 109/96), al rapporto giornalismo/mafia. Nell'Istituto sono, inoltre, proposte attività di volontariato. Gli studenti hanno manifestato, anche nel corso dei comitati studenteschi, la volontà di creare una rete solidale sia interna sia esterna alla scuola. La lettura delle difficoltà scolastiche e le emergenze del contesto sociale attuale, li hanno spinti a riflettere sulla possibilità/necessità di mettere in gioco le proprie competenze in una rete di solidarietà e partecipazione. Le azioni in atto sono: Colletta Alimentare, Progetto Carcere, Accoglienza migranti, Volontariato presso il Piccolo Cottolengo di Tortona (in fase di avvio), Peer Education (azione di sostegno scolastico tra compagni)

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Fornire strumenti per la conoscenza della propria realtà: analisi delle problematiche e delle risorse del territorio, analisi della storia, della cultura e delle tradizioni del territorio. □ Fornire strumenti per una lettura critica del fenomeno mafioso: analisi della cultura, dei messaggi, della storia e delle modalità di azione e manifestazione del sistema mafioso. □ Implementare la conoscenza delle strutture, delle istituzioni e delle leggi che garantiscono i diritti dei cittadini. □ Evidenziare il ruolo della società civile contro il fenomeno mafioso, mirando alla responsabilizzazione dei minori come cittadini. □ Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi. □ Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà. □ Rendere gli studenti partecipi e protagonisti della vita territoriale. specificatamente azioni di volontariato: - Realizzare un clima scolastico positivo dove esercitare il protagonismo degli studenti attraverso la costruzione e condivisione delle regole della convivenza - Sviluppo delle competenze sociali (social skills e life skills), in particolare: prendere decisioni , risolvere i problemi, pensiero creativo, pensiero critico, comunicazione efficace, capacità di relazioni interpersonali - Costituire un gruppo di studenti formati alla peer education

che possano intervenire come sostegno agli apprendimenti di altri studenti - Costituire una rete solidale volta all'aiuto e all'integrazione nei confronti degli studenti non italofoni - Aprirsi al territorio con attività di integrazione per giovani presenti in città nei centri di accoglienza per rifugiati - Favorire il senso di appartenenza alla comunità - Acquisire il valore del bene comune e della solidarietà con particolare riferimento all'integrazione e ai bisogni dei più deboli

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e personale esperto esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ LABORATORIO ARTISTICO-MUSICALE

Il Liceo da anni propone laboratori teatrali e musicali, in orario sia curricolare, sia extracurricolare, strettamente integrati all'attività didattica. (Modulo di laboratori teatrali, curricolari e extracurricolari; Laboratori extracurricolari per gruppi di interesse; Laboratori teatrali in lingua straniera nelle classi della Sezione linguistica; Gruppo strumentale classico e moderno; Gruppi di ascolto musicale critico; Gruppi di fruizione critica di rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera). Il progetto LAM si propone di dare continuità, integrare e implementare le azioni fino ad ora intraprese. Le finalità che intende perseguire sono: · valorizzare il contributo che l'esperienza musicale e teatrale reca alla maturazione cognitiva, affettiva e relazionale dei giovani e all'appropriazione dei valori del tessuto multidisciplinare della scuola; · colmare - almeno in parte - la lacuna rappresentata dalla mancanza di una precisa formazione all'educazione musicale nei Programmi ministeriali · educare alla consapevolezza dei linguaggi musicali diversi · promuovere l'apertura della scuola alle

organizzazioni di settore · diffondere una concezione dinamica di scuola-laboratorio

Attività previste: -EXTRA TEATRO: rivolto ad un gruppo d'interesse trasversale comprendente alunni delle diverse Sezioni, il progetto, interamente extracurricolare, si inquadra all'interno di una consolidata tradizione della Sezione Classica del Liceo "Galilei", proponendosi i seguenti obiettivi: a) riflettere su testi teatrali, approfondendone la conoscenza; b) ridurre ed adattare un testo anche non teatrale in termini di rappresentazione, intervenendo consapevolmente sul lessico e sulla struttura testuale; c) riflettere sulla "modernità" di un messaggio, sulla forza narrativa, drammatica, etica di un messaggio; d) imparare a stare su un palcoscenico, a parlare in modo comprensibile, efficace, impostato; e) stare meglio con se stessi. Individuato il tema centrale, si articolerà in diverse fasi: dalla lettura ragionata e commentata dei testi proposti, ad una drammatizzazione attraverso la stesura di una drammaturgia, auto assunzione di ruoli, prove, ricerca di costumi e musiche, rappresentazione finale, possibile inserimento in rassegne nazionali. -LABORATORIO TEATRALE GALILEO : rivolto ad un gruppo d'interesse trasversale comprendente alunni delle diverse Sezioni, il progetto, interamente extracurricolare, coordinato da un esperto esterno, consisterà in lezioni di recitazione, laboratorio musicale e di scrittura creativa, analisi di documenti, ascolto di canzoni e brani musicali, incontro con testimoni degli eventi storici che ne costituiscono il contenuto. Quest'anno realizzerà le seguenti attività: Laboratorio settimanale di recitazione, Laboratorio settimanale Teatro musicale. - GALILEO A TEATRO : rivolto ad un gruppo d'interesse composto da studenti, genitori, docenti e personale ATA, il progetto corrisponde alla finalità di costruire un'immagine di Scuola come centro culturale aperto al Territorio, promuovendo nel contempo la fruizione degli spettacoli offerti da grandi Teatri milanesi. -PROGETTO "SCALA": rivolto ad un gruppo d'interesse (GIS, Gruppo Interesse Scala), il progetto si propone come obiettivo l'ascolto guidato delle prove generali degli spettacoli in cartellone presso il prestigioso Teatro milanese e la partecipazione a rappresentazioni dedicate al pubblico giovanile. -GALILEO E LA MUSICA : rivolto ad un gruppo d'interesse formato dagli allievi "musicisti" di tutte le classi, il progetto solo extracurricolare si propone come obiettivo la preparazione di Concerti e Conferenze-Concerto. -TEATRO IN L2, che consiste nella partecipazione degli alunni a rappresentazioni in lingua straniera di testi teatrali in L2, presso i Teatri di Pavia, Alessandria e Piacenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: · Acquisire consapevolezza del valore del gruppo e del lavoro collaborativo · Promozione della partecipazione propositiva dell'allievo; · Valorizzazione delle eccellenze · Sviluppo del pensiero creativo; · Conoscenza di

proprie potenzialità e limiti; · Realizzazione di prodotti teatrali e musicali; · Sviluppo della cultura del teatro e della musica (studenti-genitori-docenti) · Affinare la sensibilità musicale declinata in un più ampio apprendimento del contesto artistico, storico, letterario · Sviluppo di competenze di cittadinanza attiva: comunicazione e comprensione di codici linguistici diversi; comportamenti autonomi e responsabili in collaborazione con l'altro da sé. Competenze attese: 1. percezione, produzione (musicale, testuale, di drammaturgie sceniche ecc.), ideazione, improvvisazione 2. competenze lessicali, espressive, mnemoniche; 3. coordinamento motorio e capacità di relazionarsi allo spazio; 4. capacità di interconnettere ambiti e linguaggi diversi (in particolare musicali); 5. capacità di esplorare le possibili varianti performative; 6. abilità pratiche (area scenotecnica e illuminotecnica, ecc.).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni e personale esperto esterno

Classi aperte verticali

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
teatro, sala da concerto Rotary Club, edifici pubblici per rappresentazioni/concerti finali

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni

❖ **ITALIANO L2 PER GLI ALUNNI STRANIERI - INCLUSIVITA'**

Il numero crescente di alunni non italofoni di recente, se non recentissima, immigrazione e di studenti che hanno bisogno, oltre che dell'attività di alfabetizzazione, anche di interventi di riallineamento, rende necessaria l'organizzazione di percorsi di supporto, talvolta individualizzati, con la finalità di prevenire l'abbandono e facilitare il successo scolastico. Attività previste: □ censire gli alunni provenienti da altri Paesi; □ incontrare gli adulti di riferimento; □ somministrare prove di livello linguistico (Italiano L2, come richiesto dalla normativa almeno A1) e disciplinare; □ progettare, sulla base degli esiti, gli interventi di riallineamento o di

acquisizione delle competenze pre-requisito; □ predisporre i necessari PDP con la supervisione del docente esperto interno; □ monitorare gli esiti scolastici; □ attivare relazioni di tutoring; □ progettare attività di Valorizzazione e di Conservazione delle Culture di origine; □ rilevare, al termine dell'anno scolastico, le competenze in Italiano L2. Risorse professionali: - docente coordinatore degli interventi (interno) - docente organico potenziato (A011 ex A051) Indicatori utilizzati: Esito delle prove di livello linguistico (italiano L2) al termine dell'anno scolastico; Esito finale dell'anno scolastico (raggiungimento degli obiettivi almeno minimi fissati dal PDP); Esito della prova di competenze in classe seconda; Esito delle prove INVALSI al termine del primo biennio;

Obiettivi formativi e competenze attese

□ consentire agli alunni non italofoeni iscritti al primo anno di conseguire – entro la fine del biennio superiore – le competenze base per la comprensione e produzione di semplici testi in Italiano; □ prevenire l'abbandono e la limitazione dell'insuccesso scolastico, oltre che il rafforzamento dell'autostima e della capacità di relazione dei singoli allievi. Con riferimento agli indicatori utilizzati, al termine del percorso i risultati attesi sarebbero: - successo scolastico e formativo degli studenti non madrelingua (per altro confermato dalle valutazioni in uscita all'Esame di Stato), -azzeramento degli insuccessi o degli abbandoni determinati esclusivamente dallo svantaggio linguistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **ANTIDISPERSIONE**

Per la costruzione di una scuola inclusiva e accogliente l'Istituto sta inoltre attuando, in presenza di un vuoto normativo che si protrae da oltre un decennio, un progetto di accompagnamento a favore di quegli alunni in situazione di disagio a causa di una scelta di orientamento ad un indirizzo rivelatosi – a breve o a medio termine - non rispondente ai propri interessi o alle proprie attitudini. L'intervento affianca le famiglie nell'obbligo di istruzione parentale e consente ai ragazzi di reinserirsi in un nuovo gruppo-classe, rimanendo all'interno dell'ambito scolastico e preparandosi più

efficacemente a sostenere gli esami di idoneità previsti dalla normativa. Esso è specificamente dedicato a: □ Studenti che hanno maturato la consapevolezza del bisogno di cambiare indirizzo di studi, sia interni alla scuola, sia esterni durante anni di corso superiori al primo; □ Studenti che effettuerebbero il percorso scolastico da privatisti a completo carico delle famiglie □ Studenti che si trasferiscono da altri ambiti territoriali, in cui hanno seguito altri indirizzi. L'attività si struttura secondo le seguenti fasi: - colloqui motivazionali e di orientamento scolastico con gli studenti che ne fanno richiesta - incontro con gli studenti e le famiglie (se necessario alla presenza del Dirigente Scolastico) - preparazione dei materiali utili al riallineamento degli studenti che richiedono il servizio offerto dal progetto (programmi di studio, indicazioni di libri di testo, simulazioni di prove di verifica e altro) - organizzazione di prove per il bilancio di competenza (se necessario) - inserimento degli alunni che chiedono l'accompagnamento didattico della scuola per sostenere l'esame di idoneità nella classe dell'indirizzo di studi prescelto - accompagnamento motivazionale in itinere - organizzazione degli esami di idoneità finali

Obiettivi formativi e competenze attese

Lo scopo di questo progetto è quello di guidare gli studenti ad affrontare più serenamente l'esame di idoneità necessario alla prosecuzione del percorso di studio, all'interno di un gruppo classe. La Scuola ha dato avvio a questo progetto a partire dall'a.s. 2015-2016, con esito positivo. Il monitoraggio finale dell'intervento a fine a.s. 2017-2018 ha visto una percentuale di ammissione alla classe successiva pari all'88,9%. L'esigua percentuale di non ammessi non significa "dispersione", o abbandono della scuola, perché essi hanno scelto di tornare a frequentare la stessa classe.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fisica

Lingue

Multimediale

Scienze

❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Le risorse materiali necessarie coincidono con quelle utilizzate dalla classe in cui gli studenti aderenti al progetto vengono inseriti; le attività di affiancamento al pieno riallineamento con la classe avvengono prevalentemente in aule generiche.

❖ CONTINUITA'

Funzionale all'Accoglienza dei nuovi iscritti è un'iniziativa di Formazione, sotto la specie di Ricerca-Azione, che il Liceo "Galilei" attua in Rete con altre Scuole Superiori di Primo e Secondo Grado: si tratta del Progetto di "Continuità", avviato già a partire dal 2009-2010, per favorire un passaggio più agevole dei neoiscritti alla Prima Classe della Scuola Superiore, in uscita dalla terza media. Nell'ottica della costruzione di un curriculum verticale, esso si focalizza su due discipline ritenute basilari per la prosecuzione degli studi, Italiano e Matematica, relativamente alle quali si riscontra la necessità che le competenze in uscita dalla Scuola Media coincidano con i prerequisiti richiesti in entrata dalla Scuola Superiore. Individuate due figure delegate al Coordinamento delle attività – relativamente a Italiano e Matematica - e con l'eventuale apporto di docenti formatori esterni, vengono programmati incontri seminari a cui partecipano docenti delle Scuole Medie e delle Scuole Superiori, appartenenti al bacino d'utenza. Durante questi incontri programmati, i docenti Coordinatori sia dell'ambito matematico che di quello linguistico forniscono la restituzione degli esiti tabulati del test somministrato alle classi prime all'inizio del corrente anno scolastico, individuando in tal modo punti di forza e di debolezza della prova. Sulla scorta delle risultanze emerse, si scelgono e si condividono la tipologia, la modalità di somministrazione, la griglia di valutazione, relative al nuovo test a cui saranno sottoposte le future classi prime. I Coordinatori raccolgono quindi le proposte elaborate dai vari gruppi di lavoro, definiscono il test d'ingresso e lo condividono con i docenti partecipanti ai Seminari.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Docenti esperti esterni e docenti delle scuole dell'ambito

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTO SPORT**

Dall'a.s. 2009/2010 - con un'attenzione più forte dopo l'avvio dell'indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico - è stato costituito a norma de la nota ministeriale n. 4273,4/08/09 il Centro Sportivo Scolastico , riconducendo a maggior sistematicità le già molteplici iniziative che negli anni si sono sviluppate all'interno dell'Istituto. In particolare la scuola da sempre ha promosso la partecipazione alle attività sportive che sono molteplici e riguardano diverse discipline: basket,volley, nuoto, sci, atletica, tiro con l'arco, calcio, badminton, orienteering, escursionismo, golf. La partecipazione degli alunni è stata sempre ampia e entusiasta, tanto da permettere di ottenere buoni risultati a livello provinciale, regionale e a volte nazionale. Nel corrente anno scolastico sono state avviate le seguenti attività dedicate prevalentemente alle classi dell'indirizzo sportivo: a. STAFOLISS b. TRIATHLON c. VELA-PALAU d. CORPO E MENTE IN MOVIMENTO e. ORIENTEERING E TREKKING A PRODONGO – La via del sale f. LARA-SPORT g. LA VIA DEL SALE h. TREKKING IN LIGURIA i. SCI AGONISTICO j. CAMPO-SCUOLA A BRUSSON All'interno della progettazione curricolare dell'indirizzo Liceo Scientifico Sportivo sono attivate per l'anno in corso le seguenti discipline sportive: - ginnastica artistica, nuoto, pallamano, pallacanestro (primo biennio) - scherma, tiro con l'arco, pallavolo,calcetto (secondo biennio)

Obiettivi formativi e competenze attese

Sarebbe però sbagliato e riduttivo focalizzare tutta l'attenzione sull'aspetto motorio, senza valutare l'apporto formativo; chi frequenta il gruppo sportivo pomeridiano deve:

- prendersi un impegno e portarlo avanti con regolarità e continuità, □ assumersi delle responsabilità nei confronti di se stesso e dei propri compagni di squadra, □ sapere organizzare il proprio tempo di studio e il proprio tempo libero per trovare, all'interno di quest'ultimo, lo spazio per l'attività sportiva. E ancora : □ rispettare regole, compagni, avversari ed arbitri; □ affrontare la gara come momento di verifica e di crescita; □ conoscere meglio se stesso valorizzando i propri pregi e cercando di correggere i propri difetti ; □ imparare a collaborare con gli altri, in allenamento e in gara, per migliorare, come individuo e come gruppo; □ imparare ad essere tollerante nei confronti di chi è meno capace e in generale nei confronti di chi sbaglia; □ saper vivere in maniera equilibrata sia il successo sia l'insuccesso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

docenti interni, personale esperto esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Sedi stages sportivi esterni

 ❖ **Strutture sportive:**

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

Corsie atletica

 Campo di atletica, palazzetto dello sport,
palestra ginnastica artistica, sedi attività
orienteeing

 ❖ **ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO**

L'Istituto cura i collegamenti con la scuola media attraverso anche il raccordo fra i docenti operanti nei diversi gradi , il passaggio da una classe all'altra, in particolare tra biennio e triennio, ed infine l'orientamento verso le facoltà universitarie.

L'orientamento è il criterio che presiede alle scelte disciplinari e pluridisciplinari operate dai docenti nell'ambito dei curricoli, alle scelte delle attività complementari e di arricchimento del curricolo degli studenti. A questo scopo l'istituto si avvale di: - azioni informative/formative a favore degli studenti in ingresso - accoglienza classi iniziali - promozione della partecipazione ai progetti di orientamento delle Università - partecipazione ad iniziative culturali e sociali dell' a valore orientante (volontariato qualificato, convegni, conferenze etc...) - sportello psicopedagogico Il progetto di Orientamento si declina in diverse attività, che scandiscono momenti diversi del rapporto tra la Scuola e il Territorio: -L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA è volto a sostenere la scelta il più possibile consapevole degli allievi in uscita dalla Scuola Secondaria di primo Grado e ad attenuare il passaggio, mediante attività svolte in collaborazione e in rete con le scuole medie presenti nel territorio oltre padano. Le attività proposte sono: a) Continuità per Italiano e Matematica (nella forma di Ricerca/Azione per i docenti delle scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado del bacino d'utenza) b) Open day e Campus, Incontri con gli alunni di Terza Media; c) "Vivi

il Liceo", un'esperienza con cui vengono direttamente coinvolti gli alunni di seconda e terza media nelle attività didattiche curricolari del Liceo; d) "Learning week- Giocalatino" rivolto agli alunni di 2° media delle scuole del bacino d'utenza; e) "La notte bianca del Liceo Classico" - ACCOGLIENZA La composizione dell'utenza delle scuole medie superiori risulta oggi assai diversa rispetto al passato sia per situazione familiare, sia per tasso di pendolarismo, sia per preparazione di base; di qui l'esigenza di un . L'impatto con un ambiente nuovo, in una scuola con molti compagni "nuovi" anche pendolari, non significa solo nuovo edificio, nuovi compagni di classe, nuovi docenti, nuovo orario scolastico, ma anche nuova città, talvolta sconosciuta. Il Progetto Accoglienza comprende varie iniziative volte a facilitare l'inserimento nel contesto scolastico degli alunni e ad individuare precocemente i casi di disagio e di disorientamento. In particolare i primi giorni di scuola sono dedicati ad illustrare agli alunni modalità, tempi e modi di lavoro richiesti dai piani di studio e a guidare le classi nell'esplorazione dell'istituto e dei luoghi più significativi della città. Sono inoltre utilizzate delle prove di vario tipo per acquisire, in tempi ristretti, la conoscenza delle nuove classi funzionale alla elaborazione del progetto didattico ed educativo dell'anno. Pertanto, il Progetto di Accoglienza è rivolto a tutte le classi prime del Liceo, articolandosi in diverse attività: □ Incontro degli psicologi con le classi PRIME □ Incontro degli studenti tutor con le classi PRIME □ Informativa su POF e Regolamento d'istituto, sugli spazi e gli "sportelli". □ Somministrazione e tabulazione dei test d'ingresso in collaborazione coi docenti coordinatori del progetto "Continuità" con la Scuola Media - ORIENTAMENTO IN ITINERE E IN USCITA rivolto agli allievi delle classi quarte e quinte. All'interno delle indicazioni introdotte dalla recente Legge 107 nel quadro della situazione occupazionale in Europa e in Italia, grazie alla collaborazione col "Rotary Club", mira a collegare la Scuola al Mondo del lavoro per facilitare agli studenti la scelta del percorso post diploma. Più precisamente esso prevede: □ Incontri formativi con Atenei: classi quarte e quinte □ "Alpha Test": classi quarte e quinte □ "Condor Senior": rivolto a classi quarte □ "Stage di Orientamento": trasversale a partecipazione individuale

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone i seguenti Obiettivi/Traguardi: - attenuare la difficoltà implicita nel passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo Grado; - rafforzare/verificare la motivazione della scelta del percorso intrapreso; - limitare la percentuale di insuccesso nel primo biennio della scuola superiore, evitando il rischio della dispersione scolastica; - agevolare il contatto tra la Scuola e il mondo delle professioni affiancando il percorso di Alternanza Scuola/Lavoro; - facilitare la scelta

della prosecuzione degli studi a livello universitario con una più approfondita conoscenza dei percorsi universitari; - favorire il successo scolastico degli studenti anche nel percorso universitario.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni, personale esperto (psicologi)

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
Scienze
- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA IN AMBITO MATEMATICO-SCIENTIFICO

La costruzione di una Didattica Laboratoriale nelle discipline Matematico_Scientifiche viene perseguita attraverso diversi progetti dedicati alle singole classi o a classi parallele. Ne sono testimonianza le seguenti attività: - "P. P.& S." (PROBLEM POSING & SOLVING) è un progetto per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e delle Linee Guida dei nuovi Licei, Istituti Tecnici e Professionali promosso dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica del MIUR: esso si propone come obiettivi quello di stimolare l'interesse per lo studio della matematica e quello di recuperare le lacune pregresse degli studenti attraverso l'utilizzo di software didattici (Maple) messi a disposizione dall'università di Torino o materiali reperibili nel web. - "MATH_UP" rivolto alla classe 5° ginnasio, il progetto è finalizzato a creare un contesto didattico in cui la matematica non sia più vista come materia estranea e difficile e ad miglioramenti nell'acquisizione di competenze matematiche utili per operare scelte consapevoli. - "CREATIVITÀ MATEMATICA - INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DINTORNI" articolato nelle seguenti sotto-attività: a. INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DINTORNI rivolto alla classe quarta del Liceo Scientifico a potenziamento informatico b. PROGETTO IMMAGINE per la medesima classe c. OLIMPIADI DI MATEMATICA, trasversale per tutte le classi - "CON O SENZA FILI: VARI MODI DI COMUNICARE" rivolto a tutte le classi quarte dei diversi indirizzi liceali - "FISICA SPORTIVA", specificamente

rivolto alla classe prima del Liceo Sportivo - "FISICA IN MOVIMENTO" destinato alle classi seconde e terze del Liceo Scientifico e del Liceo Sportivo - "TUTTE LE PARTICELLE DEL MONDO", dedicato alle classi quinte. Sul fronte scientifico, i due progetti, SPERIMENTI-AMO e d ESPLORI-AMO, propongono uscite sul territorio e presso i Laboratori delle Facoltà di Chimica e di Biotecnologie, utili sia all'approfondimento di tematiche disciplinari con la modalità laboratoriale, che all'orientamento universitario degli studenti (Progetto Lauree Scientifiche). - "SPERIMENTIAMO": a. Laboratori IFOM b. Laboratori PLS Chimica c. Laboratori PLS Biologia d. Laboratori PLS Scienze Terra - "ESPLORIAMO": a. Una uscita pomeridiana e serale per l'osservazione del sole e del cielo notturno all'Osservatorio di Casasco (Alessandria) b. Visite presso strutture ed osservatori dedicati all'astronomia (InfiniTO Torino o Planetario Milano) per studenti del corso opzionale di Astronomia c. Allestimento attività/evento osservazione cometa 46PWirtanen presso Liceo Galilei di Voghera in collaborazione con Osservatorio Astronomico di Casasco (AL) d. 2-3 uscite (trekking) a carattere naturalistico nelle giornate di sabato (o durante i giorni dedicati come attività alternativa) nel territorio della valle Staffora e della Valle Curone o delle Alpi e Prealpi piemontesi e lombarde usufruendo della cartografia sentieristica recentemente pubblicata. - "SCIENZATI IN PROVA" , rivolto alle classi terze del Liceo Scientifico è un'attività sperimentale condotta presso i laboratori di biologia molecolare e genetica dell'Università di Pavia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Docenti interni ed esperti universitari

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Chimica
 Fisica
 Multimediale
 Scienze

 ❖ **INNOVAZIONE DIDATTICA IN AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO**

L'offerta formativa della scuola si arricchisce valorizzando i processi che spontaneamente si creano nella comunità scolastica, in particolare creando modalità utili al manifestarsi di iniziative degli studenti e delle loro famiglie. A tale scopo sono previste azioni che accrescono la comunicazione tra i membri dell'Istituto e la loro attiva partecipazione ed inoltre relazioni con altri soggetti che, assumendosi compiti

educativi o culturali, intendono utilizzare la scuola come canale per far pervenire proposte formative. La scuola ha aderito ad alcune iniziative Ministeriali con le seguenti attività: - "GIORNATA DELLA LETTURA - LIBRIAMOCI", coinvolgendo un gruppo d'interesse composto da docenti e studenti che hanno preparato e messo in atto letture pubbliche di testi scelti in base a scelte scolastiche e personali (ad esempio la recitazione di scene di teatro umoristico), alle quali ha fatto seguito un "banchetto letterario". - "C'ERA UNA SVOLTA". Il Liceo partecipa al concorso letterario promosso dal comune di Albenga per favorire e diffondere tra i giovani la pratica della scrittura creativa. Tra i progetti legati alla conoscenza delle arti rappresentative dedicate alle classi del Liceo, si segnala "LA DIGNITA' DEL LAVORO NEL QUADRO DELLA QUESTIONE SOCIALE", un progetto rivolto alle classi di triennio del liceo Linguistico e Scientifico mirato su due obiettivi: - quello educativo focalizzato sul "lavoro" come valore riconosciuto nell'ambito della letteratura e della pittura italiane ed europee alla luce delle nuove istanze sociali, storiche, culturali ed artistiche della seconda metà dell'Ottocento e dei primi anni del Novecento; - quello didattico finalizzato alla conoscenza e valorizzazione dei beni artistici del territorio locale. Il progetto si articola in tre fasi: a) Da Dickens a Zola a Verga; da Courbet a Fattori a Pellizza b) Il lavoro femminile tra società agricola e incipiente industrializzazione c) la percezione del ciclo della vita in relazione al tema del lavoro d) il lavoro della pittura: la luce ed il colore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ DENTRO LA STORIA, IN DIALOGO CON IL NOSTRO TEMPO

Nella prospettiva della valorizzazione del dialogo e del confronto culturale aperto e costruttivo, si propone un percorso finalizzato alla costruzione di una forma mentis critica, attraverso l'approfondimento di tematiche di storia del Novecento, di attualità, filosofiche e sociali, nonché incontro con autori. La forma privilegiata sarà il dibattito, inteso come occasione di riflessione sul proprio essere-nel-mondo e essere-nel-mondo come cittadini.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire lo studio di alcuni temi e problemi di storia del Novecento. - Utilizzare la competenza storica per interpretare questioni legate alla realtà individuale e sociale. - Prendere coscienza della complessità del dibattito culturale contemporaneo -

Acquisire la capacità di valutazione delle fonti per la formulazione di giudizi -
Promuovere la partecipazione ai dibattiti suscitati, elaborando interventi via via più
strutturati - Sviluppare la competenza di passare da una fase immediata di
partecipazione a una fase mediata e più consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni ed esperti (docenti univ.,
giornalisti..)

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente
Per la mappatura delle competenze digitali degli
studenti in ingresso si realizzano nell'ambito delle
settimane di accoglienza dei questionari sintetici
e si avvia un dialogo educativo sull'uso dei media
a scuola.Vengono inoltre predisposti e
somministrati dei questionari di autovalutazione
in uscita.
Tutti i questionari sono somministrati online e
l'esito che si attende è la promozione di una
maggiore consapevolezza delle proprie
competenze digitali.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Consolidamento e ottimizzazione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati: uso del cloud e produzione cooperativa, gestione di gruppi e mailing list, implementazione di nuove funzionalità sul sito web con particolare attenzione alla modulistica online.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Potenziamento delle infrastrutture di rete e miglioramento della connettività: realizzazione di quanto previsto dai finanziamenti eventualmente assegnati.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Si prevede l'ulteriore realizzazione di ambienti didattici con potenziamento ad opera di strumenti informatici, coerentemente con i finanziamenti disponibili.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Il team digitale provvede all'elaborazione di una

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

proposta di portfolio delle competenze digitali dello studente, da sottoporre al collegio docenti.

Il risultato atteso è una maggiore consapevolezza da parte dei docenti con un maggior coinvolgimento nell'elaborazione di percorsi che promuovano le competenze digitali degli studenti.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti viene curato attraverso una proposta varia per formulazione dei contenuti e per organizzazione degli spazi e dei tempi:

1) coding e pensiero computazionale, robotica, open data sono oggetto di studio nell'ambito delle materie opzionali previste dal nostro PTOF;

2) educazione alla cittadinanza digitale e social media education sono sviluppate in percorsi specifici sia curricolari che extracurricolari, di concerto con i singoli consigli di classe;

3) l'alfabetizzazione digitale, ove necessaria, viene svolta sia in orario curricolare che extracurricolare in base alle richieste e alle adesioni a proposte formative per gruppi di interesse o su segnalazione dei consigli di classe.

Risultato atteso è un incremento delle competenze digitali e un'attenuazione delle differenze tra indirizzi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Attraverso il potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche: formazione specifica si intende coinvolgere maggiormente la comunità scolastica nei processi di innovazione, con particolare attenzione ai docenti e alla loro conoscenza degli strumenti a disposizione per attuare con maggiore efficacia quanto previsto dal PTOF.

ACCOMPAGNAMENTO

Sia attraverso incontri formativi e corsi, sia attraverso uno sportello di assistenza, viene promosso l'uso di strumenti quali metodologie attive e laboratori mobili, aule virtuali, webconference.

Viene quindi garantito sostegno ai docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.

Queste in sintesi le iniziative previste per la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale: monitoraggio e potenziamento delle competenze, in continuità con quanto attuato negli anni precedenti,

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

potenziamento di aule virtuali e diffusione di repository, creazione di aree portfolio, gestione del blended learning e utilizzo di metodologie flipped e EAS, di nuovi supporti per la valutazione in itinere.

- Un animatore digitale in ogni scuola

Riveste un ruolo di primaria importanza per l'efficienza della scuola l'aggiornamento del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione: redazione del sito web, procedure di dematerializzazione, integrazione di tutti gli strumenti a disposizione.

L'azione si integra con quella prevista per i docenti sull'utilizzo di strumenti di condivisione per la documentazione (e non solo per le attività didattiche).

Altre azioni che rientrano nell'attività di aggiornamento del personale sono:

- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali: redazione di appositi spazi di documentazione e scambio informazioni;

- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole: proposta di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

discussione per i dipartimenti;

- promozione delle tecnologie come strumento di inclusione: supporto alla costruzione di percorsi specifici per BES e alunni stranieri;

- divulgazione e promozione della cultura digitale, anche attraverso specifici progetti di apertura al territorio, ad aziende, ad associazioni;

- inserimento di una sempre più completa formazione all'uso professionale di strumenti digitali nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO GALILEI - VOGHERA - PVPS02000X

Criteri di valutazione comuni:

Sulla base della normativa vigente (art.4 DPR n.275/99, art.13 O.M. n.90/2001 e prima O.O.M.M. n.128/99 e 126/00 e dopo O.M.n.56/02), I criteri di valutazione, ispirati ai principi del POF di uguaglianza, equità e trasparenza, caratterizzati da ripetibilità ed intersoggettività, sono i seguenti: a) Il raggiungimento degli obiettivi cognitivi trasversali e disciplinari (profitto) propri della classe; b) L'andamento didattico dello studente nel corso di tutto l'anno con particolare riferimento ai livelli di partenza; c) L'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti del

CdC; d) La possibilità di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo. La valutazione (nelle sue diverse fasi: iniziale, formativa, sommativa e finale) prende in considerazione, anche i seguenti elementi: □ frequenza □ metodo di lavoro; □ partecipazione; □ impegno; □ comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche. Scrutini Lo scrutinio è la determinazione collegiale: □ della ammissione/non ammissione degli studenti alla classe successiva ; □ delle valutazioni assegnate agli studenti nelle varie discipline . Tabella di conversione Per quanto attiene all'utilizzo della scala decimale in rapporto raggiungimento degli obiettivi si convengono le corrispondenze contenute nella seguente tabella di conversione precisando che il raggiungimento degli obiettivi si misura in termini di comparazione dei risultati attesi (preliminarmente descritti) e dei risultati raggiunti: voto Corrispondenza rispetto agli obiettivi 1-3 Obiettivi assolutamente non raggiunti (insufficienza molto grave) 4 Obiettivi nel complesso non raggiunti (insufficienza grave) 5 Obiettivi raggiunti solo parzialmente (insufficienza) 6 Obbiettivi accettabilmente raggiunti (sufficienza) 7 Obiettivi raggiunti in maniera soddisfacente(profitto discreto) 8 Obiettivi raggiunti (profitto buono) 9-10 Obiettivi raggiunti al massimo livello (profitto ottimo)

Criteria di valutazione del comportamento:

Il voto 7 corrisponde all'applicabilità fino al 50% degli indicatori sotto riportati: Partecipazione non sempre accettabile; comportamento sociale non sempre irreprensibile; eventuali note di demerito Il voto 8 corrisponde all'applicabilità dal 50% al 75% degli indicatori sotto riportati Partecipazione nella norma, accettabile, non senza qualche discontinuità; comportamento sociale generalmente corretto Il voto 9 corrisponde all'applicabilità dal 75% al 90% degli indicatori sotto riportati Partecipazione discreta, costante - Comportamento sociale corretto Il voto 10 corrisponde all'applicabilità dal 95% al 100% degli indicatori sotto riportati Partecipazione buona/ottima - Comportamento sociale eccellente

ALLEGATI: GRIGLIA COMPORAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno, in grado di frequentare proficuamente il programma di studi dell'anno successivo. Tale studente ha conseguito una valutazione sufficiente o superiore alla sufficienza in tutte le materie. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che presenti lacune ritenute gravi (o per la loro

entità o per la loro diffusione o per entrambe queste caratteristiche) dal Consiglio di Classe, tali da non poter essere colmate né con attività domestiche di studio, né con la frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola, che non permettono il raggiungimento, sia pur differito, degli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline dell'anno e pregiudicano il percorso globale di apprendimento. La soglia critica della non ammissione si colloca su: - insufficienze riportate nel 30 -35% delle discipline di studio dell'anno in corso o anche meno di tale percentuale se qualche insufficienza è particolarmente grave e reiterata dagli anni precedenti. - Il rifiuto sistematico verso una disciplina, tempestivamente segnalato dal Consiglio di Classe, comporta la possibilità di non ammissione alla classe successiva. In tutti i casi il Consiglio di Classe, nel formulare il giudizio di ammissione o non ammissione alla classe successiva, tiene conto anche della incidenza sul profitto delle caratteristiche della frequenza, del metodo di lavoro, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento sociale nei confronti delle diverse componenti scolastiche. b) Sospensione del giudizio di ammissione/non ammissione a causa della identificazione di una situazione debitoria sanabile. In questo caso sul tabellone esposto verrà riportata l'indicazione "sospensione del giudizio". Lo studente riceve comunicazione a casa con l'indicazione della reale proposta di voto e le relative motivazioni. Lo studente frequenta gli interventi predisposti dalla scuola (a meno che il genitore rinunci formalmente a tale servizio) e sostiene le prove fissate nel calendario per la verifica del saldo del debito formativo. A seguito di tali verifiche e del loro esito il CdC delibera circa l'ammissione o meno alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta. Naturalmente, tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018. Ne consegue che sarà deliberata la non ammissione per i candidati che non risponderanno a tali requisiti.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il D.L. n. 62 del 17 aprile 2017, integrato dalla C.M. 3050 del 4 ottobre 2018, introduce la riforma dell'Esame di Stato, a partire da un radicale cambiamento del punteggio attribuito a ciascuno studente in base al credito scolastico, che passa dai precedenti 25 punti di massima agli attuali 40. Anche nel nuovo sistema, però, è presente l'oscillazione di un punto all'interno della fascia in cui lo studente si colloca sulla base della sua media dei voti. Quali elementi assicurano allo studente l'attribuzione del punto? Almeno tre dei seguenti indicatori: 1. L'assiduità della sua frequenza scolastica, la cui valutazione non potrà essere inferiore al DISCRETO (entro le 17 assenze annuali) 2. L'impegno, la cui valutazione collegiale non potrà essere inferiore al DISCRETO 3. L'esperienza di Alternanza Scuola/Lavoro, la cui valutazione espressa dal docente Tutor non potrà essere inferiore al DISCRETO 4. La frequenza degli insegnamenti Opzionali, la cui valutazione non potrà essere inferiore a C 5. L'avvalersi dell'IRC o di attività didattica alternativa (anche se non vincolante) 6. La partecipazione ad attività integrative proposte dalla Scuola (culturali, sportive, sociali) 7. Il Credito Formativo conseguito presso Enti esterni alla Scuola, da essa riconosciuti (culturali, sportive, sociali) L'attribuzione del punto in più rispetto al punteggio previsto in fascia bassa dalla media dei voti è subordinato alla condizione di ammissione alla classe successiva, senza ricorso al voto di consiglio per sanare eventuali situazioni di non piena sufficienza in qualche disciplina. Esso è altresì vincolato alla presenza di almeno tre degli indicatori suindicati.

ALLEGATI: griglia_credito.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Per favorire pienamente l'inclusione degli studenti con disabilità, la scuola realizza attività quali lavori di gruppo, partecipazione a visite guidate, Peer education. Gli

insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva in modo efficace. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, gli specialisti, il referente di Istituto. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e nei PDP viene effettuato bimestralmente. Nella scuola e' presente un referente di istituto per gli studenti con BES che supporta i consigli di classe per la stesura e la realizzazione dei PDP, che sono monitorati e aggiornati con regolarita'. Grazie anche all'organico del potenziamento e' stato possibile attuare una didattica personalizzata per studenti con fobia scolare e non italofoni . La scuola realizza attivita' di accoglienza per gli studenti stranieri, a partire dalla rilevazione delle competenze linguistiche e disciplinari. Vengono proposti percorsi individualizzati volti all'acquisizione/rafforzamento delle competenze in lingua italiana, con attenzione alla lingua per lo studio. Vengono organizzate attivita' individualizzate per favorire lo studio delle lingue classiche. Gli esiti scolastici degli studenti non madrelingua sono soddisfacenti, gli studenti sprovvisti sono accompagnati al conseguimento del diploma di primo grado.

Recupero e potenziamento

In generale le difficolta' di apprendimento nel nostro istituto non sono riscontrabili in uno o piu' gruppi di studenti con caratteristiche omogenee. Si tratta piuttosto di casi isolati e con loro specificita', che vengono presi in carico con interventi mirati e personalizzati per la risoluzione delle difficolta' di apprendimento. Per gli studenti in difficolta' sono previste valutazioni e monitoraggi puntuali. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficolta' sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola, non omogeneamente, ma potenziati nel corrente anno scolastico grazie all'utilizzazione dell'organico del potenziamento. Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari viene favorita la partecipazione a corsi, laboratori e progetti in orario extra-curricolare. Si promuove l'iscrizione degli studenti a gare e competizioni esterne alla scuola, spesso con buoni risultati. Nel lavoro d'aula gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni

educativi degli studenti vengono utilizzati in misura non omogenea attraverso le modalita' del peer tutoring e dell'apprendimento collaborativo.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI prevede le seguenti fasi: - Fase preliminare: colloqui del Dirigente scolastico e del docente referente degli studenti con BES con la famiglia dello studente, con gli specialisti e con lo studente. Contatti con gli Enti Locali, se coinvolti, per il confronto e la condivisione degli elementi essenziali del servizio di assistenza alla persona necessario per lo studente. - Fase 1: condivisione della diagnosi funzionale e discussione del caso all'interno del Consiglio di classe con la presenza del Dirigente Scolastico e del docente referente degli studenti con BES. - Fase 2: osservazione in classe dello studente da parte dei docenti, con la collaborazione del docente di sostegno, al fine di individuare le strategie didattiche ed educative adeguate. Acquisizione delle osservazioni dell'assistente alla persona, se presente. - Fase 3: discussione delle strategie didattiche ed educative in Consiglio di classe e stesura del PEI a cura del coordinatore di classe e del docente di sostegno con la collaborazione della famiglia, degli specialisti e dell'assistente alla persona (se previsto). Se necessario è possibile richiedere la collaborazione del docente referente degli studenti con BES e dello psicologo d'istituto. - Fase 4: approvazione del PEI in Consiglio di classe e sottoscrizione dello stesso a cura di tutti i soggetti interessati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico Docenti del Consiglio di classe Docente di sostegno (che ne fa parte di diritto) Docente referente degli studenti con BES Specialisti Assistente alla persona (se previsto) Famiglia Studente Psicologo d'istituto (se necessario)

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La componente genitori è parte integrante del GLI. Il ruolo della famiglia è di fondamentale importanza per la stesura del PEI. La famiglia viene convocata in fase preliminare per acquisire le informazioni fondamentali circa la situazione scolastica pregressa e i dati rilevanti sulla disabilità e sulle problematiche a questa connesse. Con i famigliari si condividono, in seguito, le strategie didattiche ed educative individuate e si stipula un patto formativo di corresponsabilità che accompagni lo studente nel suo percorso scolastico.

<u>Modalità di rapporto scuola-famiglia:</u>	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
	Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docente referente degli studenti con BES	Coordina tutte le attività.
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione** Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

I dipartimenti disciplinari si occupano delle linee guida relative ai criteri e modalità di valutazione degli studenti, anche in merito alla personalizzazione. I singoli Consigli di classe condividono dei criteri e delle modalità di valutazione degli studenti con BES e, quindi, con disabilità, personalizzandoli a seconda dei casi specifici. I docenti hanno la possibilità di consultare il docente referente degli studenti con BES e lo psicologo d'istituto per la stesura di prove di verifica personalizzate o equipollenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per la continuità verticale la scuola acquisisce informazioni circa gli studenti con BES dalle realtà scolastiche di provenienza attraverso i fascicoli personali, ma soprattutto, ove necessario, organizzando incontri con i docenti di riferimento che hanno seguito gli studenti nel percorso scolastico pregresso. Per quanto riguarda l'orientamento formativo e lavorativo, i Consigli di classe personalizzano le attività di alternanza scuola-lavoro a seconda dei bisogni degli studenti e, ove previsto, collaborano con

l'Ente locale per l'elaborazione del progetto di vita.

Approfondimento

In allegato: PAI d'Istituto

E' presente in Istituto il docente referente per l'inclusione, che collabora con il Dirigente Scolastico, gli insegnanti curricolari, lo psicologo scolastico, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento del GLI, con delega del Dirigente Scolastico, per la stesura, il monitoraggio e la valutazione del Piano Annuale dell'Inclusività;
- organizzazione, condivisa con il Dirigente Scolastico, degli incontri con i genitori degli alunni certificati in uscita dalla terza media;
- controllo della documentazione in ingresso e quella in uscita relativa agli studenti con BES;
- collaborazione per la stesura dei PEI e dei PDP e per la pianificazione di interventi mirati per gli studenti BES con i coordinatori di classe e/o i Consigli di classe;
- consulenza a docenti, genitori e studenti con BES;
- condivisione con tutti gli operatori scolastici di materiali utili sui BES attraverso il sito web della scuola;
- collaborazione con la segreteria per la gestione degli studenti con BES;
- monitoraggio e valutazione del PAI in collaborazione con il GLI.

ALLEGATI:

PAI_2018-2019_privacy.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del D.S. in caso di impedimento, assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti; • Rapporti con il MIUR e altri Enti (ASL, università , ecc) • Organizzazione/coordinamento delle sostituzioni quotidiane dei docenti assenti con criteri di efficienza ed equità - indicazioni alla segreteria didattica per l'emissione degli atti relativi • Predisposizione delle sostituzioni docenti entro la settimana di assenza • Controllo della fruizione di permessi e ferie del personale docente; • Delega a redigere circolari docenti – alunni; • Predisposizione/monitoraggio calendario per OOCC, documenti per consigli e scrutini • Collaborazione DSGA per organizzazione segreteria didattica • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Contatti con le famiglie; • Rapporti con la rappresentanza studentesca, in collaborazione con il dirigente e con le	1
----------------------	--	---



	<p>Funzioni Strumentali di Area 3; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Predisposizione della necessaria modulistica in collaborazione con lo staff; • Collaborazione alle operazioni di conclusione anno scolastico e di avvio nuovo anno nel periodo di sospensione dell'attività didattica; • Organizzazione corsi di recupero e calendarizzazione prove di assolvimento debiti • Supporto al lavoro del D.S. • Verbalizzazione lavori CdD</p>	
Capodipartimento	<p>• definizione degli obiettivi generali dell'area disciplinare; • definizione dei contributi di area disciplinare ai macroargomenti pluridisciplinari; • coordinamento e monitoraggio delle attività didattiche e culturali relative al dipartimento, comprese le attività di formazione dei docenti; • raccolta e coordinamento delle varie proposte provenienti dai docenti di dipartimento al fine di inoltrare agli organi competenti per le eventuali delibere; • redazione della documentazione relativa alle attività di dipartimento</p>	4
Coordinatore attività opzionali	coordinamento attivazione discipline opzionali	1
Coordinatore attività ASL	Coordinamento azione di Alternanza Scuola Lavoro	1
Referente PAI	<p>• Coordinamento Sportello psicologico – monitoraggio processo • Coordinamento processi per studenti difficoltizzati (BES –DSA) • Coordinamento GLI - GLH d'Istituto • Predisposizione della necessaria</p>	1



	<p>modulistica :PAI , PDP,PEI • Coordinamento /monitoraggio passaggi interni di indirizzo • Partecipazione alle riunioni di staff • Sostituzione del D.S. in caso di impedimento, assenza per impegni istituzionali, malattia, permessi, ferie del DS e del collaboratore vicario, senza delega alla firma degli atti</p>	
<p>Funzione strumentale Orientamento</p>	<p>• Organizzazione coordinamento Accoglienza classi prime; tabulazione ed elaborazione esiti prove di ingresso • Coordinamento incontri informativi scuole secondarie I grado • Coordinamento incontri informativi con professionisti e Associazioni • Open Day : organizzazione incontri e predisposizione materiali • Coordinamento orientamento universitario</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale Attività degli studenti</p>	<p>• Accompagnamento – sostegno studenti nella partecipazione agli OOCC (liste rappresentanti di istituto, assemblee..) • Ricognizione / sostegno all’organizzazione progetti su richiesta degli studenti</p>	<p>2</p>
<p>Funzione strumentale Piano dell'Offerta Formativa</p>	<p>• Ricognizione proposta progetti da inserire nel POF • Stesura testo POF • Monitoraggio in itinere e finale progetti</p>	<p>1</p>
<p>Funzione strumentale Sostegno Docenti</p>	<p>• Accoglienza e accompagnamento nuovi docenti (istruzioni per l’inserimento nelle procedure specifiche dell’istituto) • Sostegno docenti relativamente alla compilazione della modulistica di istituto , all’utilizzo delle piattaforme di condivisione, del registro elettronico • Ricognizione proposte in merito all’elaborazione Piano di aggiornamento di istituto</p>	<p>1</p>



Coordinatore di classe	<ul style="list-style-type: none">• coordina la definizione degli obiettivi generali delle singole discipline che afferiscono all'area;• coordina la definizione degli standard minimi comuni a tutte le classi parallele;• coordina la negoziazione della programmazione per classi parallele in sede di riunione per dipartimenti, comprensiva dell'indicazione del numero minimo di prove da effettuare per ciascun periodo valutativo e delle eventuali declinazioni dei criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti;• coordina la definizione/revisione dei nuclei minimi fondanti;• coordina la definizione delle prove di monitoraggio in itinere e finale da somministrare per classi parallele;• coordina la definizione dei contenuti degli interventi di recupero, consolidamento, approfondimento; diffusione presso colleghi di area, delle proposte di attività, di aggiornamento, di arricchimento dell'offerta formativa pervenute alla scuola;• compila, per quanto di competenza, il verbale di riunione dell'area disciplinare;• propone acquisti di sussidi didattici, attività di aggiornamento e di attività didattiche non curricolari attinenti l'area disciplinare, adozioni libri di testo;• mantiene relazioni con USRL, USP, Agenzie accreditate per la diffusione di progetti afferenti il dipartimento e non ancora assunti dai singoli docenti	48
Comitato di Indirizzo	<ul style="list-style-type: none">• Collegialmente: Collaborazione alla preparazione del CdD: pre-esame, progetti, proposte da presentare al Collegio;	15



	<p>proposta di scansione dei lavori collegiali; • Collegialmente: presentazione osservazioni su situazione didattica, relazionale, comunicativa eventualmente rilevata; proposte didattiche, formative, organizzative e di soluzioni di problemi relativi; • Per indirizzo: analisi della congruenza della programmazione di classe e/o individuale rispetto agli obiettivi dell'indirizzo da un lato, del profilo in uscita dello studente dall'altro; • Per indirizzo: monitoraggio delle attività didattiche esterne caratterizzanti l'indirizzo; relazioni con USRL, Università, Associazioni ed Enti per la diffusione e la condivisione di direttive e/o progetti afferenti all'indirizzo. • Partecipazione alle riunioni di STAFF.</p>	
Responsabile di sede	<p>• Collaborazione con il D.S. nell'attività preparatoria del Collegio (in particolare: predisposizione spazi e attrezzature); • Sostituzione del dirigente, in qualità di responsabile di sede, in tutte le mansioni ordinarie presso l'edificio di via don Minzoni con garanzia di attribuzione del giorno libero; • Sostituzioni giornaliere (e comunque entro la settimana) dei docenti assenti (sede via don Minzoni); • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Rapporti con la rappresentanza studentesca, in collaborazione con il dirigente e con le Funzioni Strumentali di Area 3; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Predisposizione della necessaria modulistica in collaborazione con lo staff; •</p>	1



	Delega a redigere circolari docenti – alunni su argomenti specifici; • Contatti con le famiglie.	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, recupero/potenziamento competenze attese (biennio), ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari), attività di alfabetizzazione, accompagnamento all'acquisizione di italiano per lo studio per studenti non italofoni. A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento degli interventi sopra indicati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	18
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Attività didattica ordinamentale, attività di coordinamento disciplinare e di classe.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento 	5



A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività didattica ordinamentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività didattica ordinamentale, progettazione e organizzazione ASL, coordinamento disciplinare e di classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A020 - FISICA	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale e ampliamento dell'offerta formativa (potenziamento informatica)</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, recupero/potenziamento competenze attese (biennio), ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento degli interventi sopra indicati.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	14
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento .</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	6



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentele, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento dei laboratori scientifici</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	7
A054 - STORIA DELL'ARTE	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentele, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari).</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. A livello organizzativo: attività di progettazione, organizzazione e coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



	<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	8
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	3
AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari).	1



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
<p>BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)</p>	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1
<p>BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)</p>	<p>L'organico di fatto assegnato consente la realizzazione di: attività curricolare ordinamentale, ampliamento dell'offerta formativa (attività opzionali curricolari). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.</p>
---	--

Servizi attivati per la

Registro online <https://www.portaleargo.it/>



dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://lnx.liceogalilei.org/segreteria/modulistica/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE CPL- CENTRO PROVINCIALE DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali • Fondi dedicati assegnati dalla Regione Lombardia attraverso l'USR Lombardia
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

I **13 Centri di Promozione della Legalità permanenti, CPL**, uno per ogni provincia (due a Milano, uno per la città e uno per il territorio provinciale), nati nel 2015 in seguito alla firma della Convenzione tra l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia e Regione Lombardia, insieme con le **23 reti di scopo** insieme istituite si occupano in particolare dei temi della corruzione e della criminalità organizzata.

I Centri di promozione della legalità, che hanno carattere permanente, costituiscono una rete che collega il mondo della scuola, la comunità civile, l'imprenditoria, le istituzioni e le associazioni. Essi hanno il compito di favorire la diffusione di quei "saperi della legalità" che declinano il concetto di convivenza civile nella conoscenza storica, nella conoscenza della Costituzione e nella conoscenza del contesto sociale nel quale i ragazzi si muovono.

❖ RETE AMBITO 31

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Coordinamento di attività delegate dall'USR o dall'AT presso tutte le scuole statali, di ogni ordine e grado, che insistono sul territorio
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Capofila rete di ambito</p>



Approfondimento:

Le reti sono un punto centrale della legge 107/2015. L'art. 1, ai commi 70 – 72, prevede l'istituzione – su impulso degli Uffici scolastici regionali – di *reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale*, per l'espletamento di diverse funzioni e attività, inerenti tanto alla progettazione didattica quanto agli aspetti meramente amministrativi.

Tale previsione, coerente con il principio costituzionale di buona amministrazione, è un incentivo al lavoro collaborativo tra scuole, già comunque previsto e normato dal D.P.R. 275/1999 (regolamento all'autonomia scolastica).

Per comprendere, però, in pieno la portata innovativa introdotta in materia dalla legge 107 occorre richiamare l'attenzione sul ruolo che le norme attribuiscono alle reti di ambito, che assumono la valenza di **strumento organizzativo di tipo istruttorio e rappresentativo delle esigenze e delle istanze delle scuole** che ne fanno parte.

Questa configurazione, che non è assolutamente lesiva dell'autonomia delle singole scuole e della loro capacità negoziale, permette di creare un livello di coordinamento istituzionale e di relazione/interlocuzione con gli Uffici amministrativi, favorendo la coesione, l'ottimizzazione delle risorse, la migliore rappresentanza di bisogni.

❖ RETE GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

In data 18 aprile 2012, Regione Lombardia e Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca hanno approvato il progetto **“Generazione Web Lombardia”** finalizzato a sostenere l’acquisto, da parte delle istituzioni scolastiche e formative di secondo ciclo, di attrezzature utili alla costituzione di classi digitali (classi I e III) per favorire, veicolare e implementare una conoscenza che sappia fare un uso intelligente e sistematico delle innovazioni e delle nuove opportunità messe a disposizione dallo sviluppo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione. Le Scuole sono state invitate a costituirsi in reti di scopo locali, inizialmente per razionalizzare le operazioni di acquisto delle attrezzature (computer portatili, LIM, tablet) volte a favorire l’informatizzazione delle attività didattiche e di supporto alla didattica (utilizzo di testi in formato digitale, dotazione di tutti gli allievi delle classi "Generazione Web" di un tablet, adozione del registro elettronico.... Al termine di questa prima fase la funzione delle scuole è stata quella di promuovere l’aggiornamento del personale, didattico e di segreteria. L’azione di formazione è proseguita nel corso dell’anno ed è tuttora attiva.

❖ RETE ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

❖ **RETE LICEI CLASSICI NAZIONALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scuola capofila Liceo Classico Cutelli di Catania, iniziative promosse al link:
<https://www.liceocutelli.it/index.php/rete-nazionale-dei-licei-classici>

❖ **RETE DEI LICEI CLASSICI DELLA LOMBARDIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La creazione di una rete di scopo formata dai Licei Classici della Lombardia costituisce il punto di



partenza per la realizzazione di un *Piano di ricerca e formazione per l'innovazione della didattica delle lingue classiche*. Partner della rete di scopo sono le Università Statale di Milano e l'Università Cattolica di Milano, i cui professori ordinari di Lingua e Cultura Greca faranno parte di un tavolo tecnico istituito da USR per la Lombardia, che alla rete offre supporto organizzativo: le Università, oltre a essere enti certificatori, assumono il ruolo strategico di partner per la formazione e l'innovazione.

La rete si configura come lo spazio entro cui sviluppare un Piano di ricerca e formazione per l'innovazione della didattica delle lingue classiche.

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI SPORTIVI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete RE.NA.LISS.

DENOMINAZIONE



La presente rete di scuole prende il nome di RE.NA.LISS. (Rete Nazionale Licei dello Sport, indirizzo di posta elettronica info@renaliss.it) per la promozione dello sport come veicolo di salute fisica e mentale in vista della formazione dell'uomo e del cittadino da qui il logo "*Forma-l-mente-Sport*".

FINALITÀ E OGGETTO

Il progetto ha la finalità di promuovere il processo di cooperazione scambio-potenziamento e diffusione delle migliori strategie operative e pratiche sportive realizzate dalle istituzioni scolastiche aderenti attraverso la diffusione per via telematica della documentazione relativa alle attività svolte. Le attività saranno proposte sulla base dei progetti legati allo sport già attivi nelle singole scuole aderenti. Ciò che verrà realizzato sarà in linea con le attività istituzionali delle scuole stesse.

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni Scolastiche che compongono la Rete con l'obiettivo di sviluppare e ampliare le attività in ambito sportivo e diffondere le migliori pratiche delle scuole coinvolte. Le attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento nonché l'organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali, oltre che l'acquisto di beni e servizi, possono costituire parte integrante del presente accordo, ferma restando l'autonomia decisionale delle singole Istituzioni scolastiche.

ORGANO DI GESTIONE

Per il primo triennio viene individuato come organo di gestione la scuola che (il liceo scientifico statale "Marco Vitruvio Pollione" di Avezzano (AQ)) ha organizzato la rete e che assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete.

**❖ RETE PROVINCIALE CLIL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Aderenti 26 Istituti Scolastici di primo e secondo ciclo della provincia di Pavia; Scuola polo: Liceo Cairoli di Pavia

Obiettivi generali:

- Promuovere la cooperazione tra le istituzioni aderenti per la ricerca, la formazione dei docenti, la divulgazione di materiali, metodologie e strumenti che facilitino l'insegnamento/apprendimento delle lingue attraverso i contenuti impartiti;
- Sviluppare nella collettività la consapevolezza delle diversità linguistica di cui è ricca l'Unione;
- Pubblicizzare in modo esaustivo tra i cittadini a livello locale, nazionale e internazionale i vantaggi che l'acquisizione di capacità/competenze in ambito



linguistico producono nel soggetto per una migliore affermazione di interculturalità nell'Unione, una presa di coscienza del significato di cittadinanza europea e di sviluppo economico tra imprese, enti locali e società;

□ Incoraggiare lo sviluppo dell'istruzione a distanza per chiunque risieda o si appresti a rientrare nell'Unione;

Obiettivi specifici

La RETE CLIL della Provincia di Pavia si propone di favorire l'acquisizione delle lingue straniere da parte degli allievi attraverso attività focalizzate sul contenuto. La scelta è scaturita dalla convinzione che la motivazione dello studente a comunicare in lingua straniera possa aumentare se il suo interesse è prioritariamente volto all'efficacia, della comunicazione. Al fine di tendere verso questo risultato, i docenti partecipanti al CLIL si impegneranno in una ricerca in team improntata alla collaborazione tra docenti di lingue e docenti di altre materie nell'ambito di ciascun istituto con la disponibilità ad estendere il confronto di percorsi, strategie, materiali e risultati su base multinazionale. Nel realizzare quanto su indicato, essi miglioreranno la loro professionalità innalzando i livelli di competenze linguistiche, abilità metodologiche e culturali e rafforzando la familiarità con le moderne tecnologie utilizzate sia in classe che nella comunicazione multilaterale. In modo particolare si pensa di:

- Valorizzare le esperienze CLIL delle scuole pavesi
- Fare emergere professionalità e competenze
- Progettare e attuare percorsi CLIL
- Organizzare corsi di formazione sulla metodologia CLIL per colleghi
- Organizzare seminari, giornate pedagogiche, eventi sul CLIL (queste attività possono tenersi a turno nelle varie scuole aderenti alla rete)
- Accedere a progetti europei (in modo particolare Comenius e Leonardo) per inviare all'estero docenti (delle scuole appartenenti alla rete) di materia e di lingue per stages di specializzazione sul CLIL 3
- valutare come viene insegnata la propria materia
- Creare percorsi di ricerca/azione



□ Creare una banca dati accessibile online di materiali CLIL utili alla didattica e assistere online la sperimentazione

❖ **SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **scuola in ospedale** è servizio istituzionale e configura un’offerta formativa decisamente peculiare, per destinatari (alunni ospedalizzati) e modalità di erogazione.

Oggi è diffusa in tutti gli ordini e gradi di scuola e nei principali ospedali del territorio regionale e nazionale, in cui, in **vere e proprie aule o al letto dei pazienti ricoverati, operano docenti che hanno il compito di accompagnare il percorso formativo e di facilitare la relazione e il reinserimento nella scuola di appartenenza, al termine del ricovero ospedaliero.**

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere in ospedale anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

L’**istruzione domiciliare** si propone di garantire il diritto all’apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l’anno scolastico.



In tali specifiche situazioni, l'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un *Progetto di Istruzione domiciliare* secondo una procedura specifica.

Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente.

La procedura concordata a livello regionale è reperibile nel sito:

<http://www.hshlombardia.it/istruzione-domiciliare/>

Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Ai fini organizzativi ciascuna Regione riunisce in rete le proprie Istituzioni scolastiche affidando ad una Scuola Capofila il coordinamento degli interventi didattici e amministrativi. Per la Lombardia la Scuola polo è il Liceo Maffeo Vegio di Lodi.

❖ RETE REGIONALE DEI LICEI SCIENTIFICI A INDIRIZZO SPORTIVO LOMBARDI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il 9/11/2016 e' stato istituito il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche statali sede di Liceo Scientifici ad indirizzo sportivo, con la denominazione di "Rete di scopo dei Licei scientifici ad indirizzo sportivo della Lombardia".

E' stato eletto l'istituto d'Istruzione Superiore Leonardo da Vinci di Carate Brianza quale Scuola capofila .

L'accordo è volto alla collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione delle seguenti attività:

- facilitare le relazioni con le istituzioni (MIUR, USR, At, Enti locali, Associazioni sportive, Coni, Università, Soggetti territoriali)
- promuovere e diffondere la ricerca didattica
- promuovere l'attività progettuale e la formazione
- sviluppare gli scambi professionali nella logica della promozione delle best practices e della valorizzazione delle risorse
- partecipare congiuntamente a Bandi/Avvisi
- promuovere alternanza scuola e lavoro
- promuovere rapporti con l'estero.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO DI FORMAZIONE NEO ASSUNTI

laboratori formativi per i docenti neo assunti

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA FORMAZIONE DELLE FIGURE DI STAFF DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

□ Analisi del ruolo e dei compiti delle figure di staff □ La gestione dei processi di miglioramento dell'istituzione scolastica (PDM e RAV) □ Le relazioni con il Dirigente Scolastico, con le altre figure di staff e con gli altri docenti: collaborazione, pianificazione, confronto e condivisione, coordinamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ UTILIZZO DEI SOCIAL A FINI DIDATTICI: OPPORTUNITA' E LIMITI

□ Presentazione delle varie app disponibili per l'utilizzo didattico (Google Drive...) con laboratori □ Le classi virtuali per una didattica cooperativa e per una condivisione professionale □ L'utilizzo dei social fra aspetti legali e responsabilità disciplinare del docente □ Il ruolo e l'intervento della polizia postale nella salvaguardia della scuola e dei minori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ PROGETTARE PER COMPETENZE**

Corso di formazione/ricerca-azione sul tema della progettazione per competenze nel primo biennio della Scuola Secondaria di II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERCORSI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA

Percorsi di innovazione metodologica (didattica laboratoriale, flipped classroom, cooperative learning) nelle discipline testate dalle prove INVALSI II CICLO: 4a) ITALIANO 4b) MATEMATICA 4c) INGLESE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ • ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ PER LE COMPETENZE DI ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE NELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

- Percorsi di ricerca-azione per favorire una maggiore continuità didattica tra i diversi gradi di



istruzione per le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese • definizione competenze attese ingresso SSIG • costruzione di prove “orientative” di L1-L2 e Matematica; • allineamento test di ingresso SSIG • condivisione griglie di valutazione fra I e II grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE METODOLOGICHE CLIL – II GRADO

□ La metodologia CLIL: l’impatto sulla progettazione e sulla didattica □ La selezione dei contenuti e dei materiali idonei all’insegnamento in L2 □ Analisi delle strategie didattiche □ Moduli CLIL e nuova didattica (compito di realtà, progetto, lavoro di gruppo, lezioni in modalità flippedclassroom) □ Modalità di comunicazione e interazione insegnante/studente mediante la “subjectlanguage” e la “classroomlanguage” □ Le strategie di valutazione (di processo, di prodotto, rubriche) /autovalutazione □ La metodologia CLIL nella didattica delle discipline scientifico -tecnologiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ BES/DSA STRUMENTI PER L’INCLUSIONE



□ Individuazione di strategie e costruzione di percorsi educativo-didattici finalizzati alla predisposizione del PDP per favorire l'inclusione di alunni BES, con particolare riferimento ai DSA, all'interno della propria realtà scolastica/educativa; □ Lettura dei bisogni educativi speciali: basi teoriche e spunti operativi per l'attivazione di una strategia inclusiva globale; □ Innovazione didattica e nuove tecnologie per lo studente con DSA per favorire l'utilizzo delle principali misure dispensative-compensative nella pratica didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PROGETTARE CURRICOLI INCLUSIVI

• I pilastri dell'educazione inclusiva secondo l'UNESCO • Aspetti cognitivi, emotivi e metacognitivi dell'apprendimento • Strumenti per una didattica inclusiva: la personalizzazione dei curricoli come adeguamento alle diverse strategie di apprendimento • La promozione di un "buon" clima classe per il coinvolgimento attivo di tutti gli alunni • Strumenti di autovalutazione di una didattica inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



**ASPETTI NORMATIVI E QUADRO ICF CON PARTICOLARE APPLICAZIONE ALLA REDAZIONE DELLA MODULISTICA - II GRADO**

Basi concettuali del modello ICF e aspetti normativi di riferimento □ Diagnosi funzionale secondo il modello ICF (funzionamento e disabilità, scala di gravità) □ Identificazione dei Bisogni Educativi Speciali □ Programmazione educativa personalizzata e individualizzata su base ICF con particolare attenzione al coinvolgimento degli operatori socio-sanitari e dei genitori

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CERTLIM

Corso per l'acquisizione di competenze certificate sull'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FLIPPED CLASSROOM

conoscere i principi pedagogici alla base della didattica della classe rovesciata; capire come progettare un percorso di Flipped Classroom: ruolo e compiti di insegnante e alunni



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INSEGNARE LA LEGALITÀ

Corso finalizzato alla elaborazione di nuove mappe per l'inserimento dell'educazione alla cittadinanza

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

I corsi di aggiornamenti inseriti nel Piano sono stati concertati , a seguito della rilevazione dei bisogni, dalla conferenza dei Dirigenti in sede di Ambito31.

Si aggiungono alla proposta territoriale corsi interni all'istituto .